



STUDIO PUBBLICATO SU FOODS

Made in Italy,
 Cnr-Ispa certifica
 l'autenticità
 della Pasta

Per testare l'autenticità della pasta prodotta con grano duro 100% italiano, un gruppo di ricercatori dell'Istituto di scienze delle produzioni alimentari del Cnr di Bari, guidati da Annalisa De Girolamo, ha condotto uno studio, pubblicato recentemente sulla rivista Foods. "Lo studio - spiega Annalisa De Girolamo del Cnr-Ispa - è stato condotto su 361 campioni di pasta di grano duro appartenenti a 33 differenti marchi commerciali italiani nel periodo 2018-2020. Sulla base delle informazioni riportate in etichetta, 176 campioni erano stati prodotti con grano duro 100% italiano mentre i restanti 185 campioni erano stati classificati come pasta prodotta con miscele di grano duro coltivato in Italia e in altri paesi europei o extra-europei". La ricerca ha certificato il rispetto della normativa da parte dei pastifici. "I risultati dei campioni di pasta, forniti mediante il modello spettroscopico proposto, hanno evidenziato che la quasi totalità confermavano le informazioni riportate sulle confezioni circa l'origine geografica del grano duro, in accordo alla legislazione vigente in Italia". La tecnica utilizzata dai ricercatori del Cnr-Ispa, si conferma quindi un valido strumento per l'autenticazione degli alimenti. "La spettroscopia infrarossa - sottolinea De Girolamo - è una tecnica affidabile e rapida che non richiede particolari preparazioni del campione. L'elevata capacità dell'FT-NIR e del modello statistico permette di distinguere oltre 94% dei campioni di pasta collezionati sulla base dell'origine geografica del grano impiegato per la loro produzione". L'Italia, com'è noto, è al top nel mondo in quanto a produzione e consumo di pastasciutta. Le confezioni made in Italy devono riportare in etichetta il paese di coltivazione e quello di macinazione del grano, chiarendo inoltre se queste fasi avvengono in più paesi. "Questa regolamentazione dell'etichettatura - precisa De Girolamo - ha rappresentato una grande innovazione per la trasparenza nella filiera alimentare e uno strumento utile per la scelta consapevole del consumatore".

Tramonta il vecchio concetto di maggioranza politica allargata

L'italia volta pagina

- *Venerdì potrebbe giurare il primo governo del professor Mario Draghi*
- *Avanza il 'fronte unico'. Probabile mix politico con spina dorsale tecnica*

di Alberto Sava

Nel momento in cui il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella ufficializzava l'incarico al professor Mario Draghi non stava contemporaneamente annunciando l'ennesima crisi parlamentare, ma la fine del sistema politico nazionale. Lo hanno capito tutti, tranne i destinatari del messaggio. Già da qualche tempo nei talk show gli opinionisti, in massa, avevano smesso di affermare che 'Cristo è morto di freddo'. E 'Dagospia' anticipava umori e spinte di quanto poi è accaduto. Il felpato annuncio di Mattarella del 3 febbraio scorso lo hanno captato bene gli italiani, che capiscono di più e meglio di quanto gli 'eletti' credano e lo ha capito chiaramente quella parte di opinione pubblica, zoccolo duro dei consensi a Lega e PD. Nelle prossime ore il Presidente incaricato conclude il secondo giro di consultazioni e poi il ritorno al Colle. L'annuncio di Draghi di aver accettato, con riserva, di formare il nuovo governo è stato preso nel modo sbagliato dal mondo politico che, invece di avviare riflessioni interne, ha scatenato umori, paure ed ansie, nascoste dietro paranoici egocentrismi.

servizio a pagina 3



"Emozioni Sagra"

Ladispoli mette sul trono Re Carciofo con una rubrica social che andrà in onda tutti i martedì pomeriggio alle ore 17.00

"Eravamo certi di centrare l'obiettivo, e così è stato. Ora aggiustiamo il tiro e proseguiamo con la promozione del Re delle nostre campagne e con la promozione del nostro carciofo romanesco". Il commento è dell'assessore al commercio, attività produttive e comunicazione, Francesca Lazzeri che sottolinea: "Grazie al grande lavoro di squadra fatto con il presidente della ProLoco, Claudio Nardocci, e all'immane Luigi Cicillini di Centro Mare Radio stiamo sostenendo i nostri coltivatori, che con il loro prodotto di punta stanno

ampiamente varcando i confini regionali. Dopo l'hashtag #iocomproilcarciofodiladispoli che sta accompagnando gli scatti a tutti i coltivatori di Ladispoli, ecco che arriva "Emozioni Sagra", una rubrica che andrà in onda tutti i martedì pomeriggio alle 17,00 sui canali social di Centro Mare Radio, della ProLoco ed ovviamente dell'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive del Comune di Ladispoli, dove racconteremo con tanti ospiti aneddoti, storie, ricette e tanto altro, il tutto comunque inerente al Re dei nostri orti".

a pagina 15

Centro e Movida

Assembleamenti
 week end di controlli
 delle Forze di Polizia

Rafforzati i servizi di vigilanza a tutela della salute pubblica da parte della Polizia Locale di Roma Capitale per questo fine settimana, che ha visto impegnate le pattuglie in numerosi interventi anti-assembleamento soprattutto nella fascia oraria pomeridiana e serale. Gli agenti, in alcuni casi, hanno dovuto procedere a chiusure temporanee delle aree interessate dalla presenza di calca, come a San Lorenzo, Piazza Bologna, Rione Monti, Trastevere. Analoghi provvedimenti si sono resi necessari anche nelle principali vie commerciali e piazze del Centro Storico. Una particolare attività di controllo ha riguardato anche il lungomare di Ostia. Oltre 60 le persone sanzionate per assembleamenti, consumo irregolare di alcolici su strada o, in casi isolati, per mancato uso delle mascherine, mentre una ventina le violazioni contestate per illeciti rilevati presso attività commerciali e locali pubblici.

servizio a pagina 11

Allerta Meteo

Previsto per oggi
 vento forte
 e mareggiate

Belardinelli: "Pasticcio Distretto Sanitario Inaccettabili scuse del Sindaco di Cerveteri"

"Pascucci cerca di rimediare, ma la toppa è peggio del buco, dire "non avevo idea di quale fosse il problema" e ringraziare l'assessore per il lavoro svolto, è semplicemente imbarazzante e conferma il disinteresse e la scarsa sensibilità con cui amministrano la cosa pubblica". Il consigliere di Fratelli d'Italia, Annalisa Belardinelli torna a puntare il dito contro l'amministrazione etrusca e in

particolar modo contro il sindaco Pascucci e l'assessore ai servizi sociali, Cenerilli. Alla base delle critiche ancora una volta le problematiche denunciate dal Comune di Ladispoli relative al distretto socio sanitario Cerveteri e Ladispoli e imputabili alle lungaggini burocratiche del Comune capofila: Cerveteri.

servizio a pagina 14



Vento forte previsto per tutta la giornata di oggi, martedì 9 febbraio, su tutto il Lazio. Per le prossime 18 ore si prevedono, soprattutto per i quadranti occidentali, venti da forti a burrasca con raffiche a burrasca forte, specie nei settori costieri e zone appenniniche esposte. Si prevedono anche mareggiate lungo le coste esposte.

La capogruppo di Italia Viva alla Camera Boschi e le distanze con la Lega e Salvini

“Di fronte alla crisi si può andare oltre”

“Si tratta semplicemente di rispondere all'appello del Presidente della Repubblica che ha chiesto a tutti di dare una mano e sostenere questo nuovo governo”

“In questa fase non si tratta di dire Salvini sì o no, Cinquestelle sì o no, Zingaretti sì o no. Si tratta semplicemente di rispondere all'appello del Presidente della Repubblica Mattarella, che ha chiesto a tutti di dare una mano e sostenere questo nuovo governo. E noi ci siamo”. Con queste parole Maria Elena Boschi, capogruppo di Italia Viva alla Camera, è intervenuta a “Live - Non è la d'Urso” per analizzare l'attuale situazione politica, che non esclude una miglioramento insieme alla Lega: “Sui social negli ultimi mesi lo stesso Salvini può avermi attaccato, anche con alcune offese, però di fronte ai problemi del Paese, quello sinceramente passa in secondo piano e non mi pare così importante, si può dimenticare”. Durante il suo intervento nella trasmissione di Canale 5, Maria Elena Boschi si augura che il governo Draghi possa cominciare a



lavorare il prima possibile e “quel giorno sarà una vittoria per l'intero Paese, non per un singolo partito”, senza però dimenticare che “un pò del merito va a Italia Viva, che di fronte ai tanti problemi vissuti dagli italiani non poteva far finta di non vedere”. “C'erano dei ritardi su molti fronti, dai ristoranti al piano vaccini e proprio per questo abbiamo chiesto un salto di qualità che purtroppo non è stato possibile”,

aggiunge, augurandosi di vedere un cambiamento con Draghi. Poi un commento sull'operato di Conte: “Il principale merito è aver tranquillizzato il Paese nella prima fase del Covid, credo che questo sia stato positivo perché al suo posto non sarebbe stato facile per nessuno. L'errore più grande è non aver presentato un progetto serio per spendere i soldi che arriveranno dall'Europa”.

“Draghi ci porti fuori dalla precarietà”

“Con Draghi possiamo far uscire l'Italia dalla precarietà del lavoro. Sarebbe un suicidio politico del nostro Paese non saper cogliere e non saper utilizzare la sua competenza e la sua autorevolezza per ridisegnare il futuro del nostro Paese facendo quelle riforme che rinviamo da anni”. Lo dice in un'intervista a La Repubblica Maurizio Landini, segretario generale della Cgil. Secondo Landini “il vero obiettivo” dei fondi Ue in arrivo è “creare nuovi posti di lavoro: lavoro di qualità per i giovani, le donne, per il Mezzogiorno. Non a caso, proprio il professor Draghi ha parlato di ricostruzione dell'unità del Paese. Io aggiungo: dell'unità sociale del Paese. Dobbiamo fare in modo che chi lavora per vivere possa farlo con dignità e



non nella povertà. Deve essere la priorità”. Diverse le riforme da fare secondo il segretario Cgil: “Dal fisco agli ammortizzatori sociali e alle politiche attive per il lavoro; dalla pubblica amministrazione agli interventi di politica industriale con un ruolo del pubblico nel processo di riconversione ecologica; dal sistema formativo al rafforzamento della sanità pubblica fino a una legislazione per ricono-

scere l'efficacia erga omnes dei contratti nazionali e la partecipazione dei lavoratori”. “Considero Draghi un uomo capace di capire che il mercato da solo non risolve i problemi e che è arrivato il momento di un indirizzo pubblico nell'economia. Non perché il governo debba sostituirsi alle imprese, ma per definire un altro modello sociale e di sviluppo. È davvero necessario alzare lo sguardo”, dice ancora Landini, che su una proroga del blocco dei licenziamenti conclude: “Sicuramente la chiederemo. Non una proroga sine die, ma fino a quando non saremo fuori dall'emergenza e non avremo contestualmente approvato una riforma degli ammortizzatori sociali universali, compreso il rafforzamento dei contratti di solidarietà”.

Etichette con su scritto che il vino è nocivo sono quattro le Regioni italiane contro l'Ue

Gli assessori alle Risorse agroalimentari di Fvg, Veneto, Lombardia e Piemonte fanno fronte comune dopo l'annuncio dei contenuti del Piano d'azione predisposto dalla direzione generale per la sicurezza alimentare per la lotta al cancro (Europe's Beating Cancer Plan), contenente alcune indicazioni che, dicono gli assessori, “hanno dell'incredibile”. Il consumo di vino, secondo il documento pubblicato pochi giorni fa dalla Commissione, nuocerebbe gravemente alla salute: senza se e senza ma. “Il consumo moderato e consapevole del vino, che fa parte delle tradizioni e dello stile di vita degli europei, sarebbe quindi assimilato

all'abuso di alcol e di superalcolici - scrivono in una nota congiunta gli assessori, tra i quali Stefano Zannier per il Friuli Venezia Giulia -. Rileviamo come tutto ciò si ponga in antitesi con quanto la comunità scientifica ha più volte affermato, riconoscendo al vino importanti ricadute positive sulla salute sia per i benefici apportati da piccole quantità di alcol sia per gli altri componenti di questa bevanda, tra i quali diversi antiossidanti sicuramente “amici” della nostra salute. Le conseguenze per uno dei settori più importanti dell'agricoltura italiana ed europea sarebbero devastanti: le politiche di sviluppo che da sempre accompagnano il settore

sarebbero infatti messe pesantemente in discussione e tutto ciò sarebbe addirittura accompagnato dall'invito a riportare sulle etichette immagini e scritte che oggi siamo abituati a vedere sui pacchetti di sigarette”. Per i rappresentanti regionali le rassicurazioni che la vicepresidente della Commissione Ue Margaritis Schinas si è affrettata a rilasciare, seppur incoraggianti, non sono però sufficienti ad eliminare le preoccupazioni. “Ci adopereremo pertanto in tutte le sedi competenti, sia a livello nazionale sia a livello comunitario - concludono gli assessori -, per evitare che tutto ciò si traduca in un disastro annunciato”.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Tramonta il vecchio concetto di maggioranza politica allargata, avanza il 'fronte unico'

L'Italia ha voltato pagina

Venerdì 12 febbraio potrebbe giurare il primo governo del professor Mario Draghi

di Alberto Sava

Nel momento in cui il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella ufficializzava l'incarico al professor Mario Draghi non stava contemporaneamente annunciando l'ennesima crisi parlamentare, ma la fine del sistema politico nazionale. Lo hanno capito tutti, tranne i destinatari del massaggio. Già da qualche tempo nei talk show gli opinionisti, in massa, avevano smesso di affermare che 'Cristo è morto di freddo'. E 'Dagospia' anticipava umori e spinte di quanto poi è accaduto. Il felpato annuncio di Mattarella del 3 febbraio scorso lo hanno captato bene gli italiani, che capiscono di più e meglio di quanto gli 'eletti' credano e lo ha capito chiaramente quella parte di opinione pubblica, zoccolo duro dei consensi a Lega e PD. Nelle prossime ore il Presidente incaricato conclude il secondo giro di consultazioni e poi il ritorno al Colle. L'annuncio di Draghi di aver accettato, con riserva, di formare il nuovo governo è stato preso nel modo sbagliato dal mondo politico che, invece di avviare riflessioni interne, ha scatenato umori, paure ed ansie, nascoste dietro paranoici egocentrismi. Ed è scattata la sarabanda dei veti incrociati. Ma il Colle è stato chiaro, questa volta non sono in gioco le diverse parti politiche con bandiere al seguito, ma l'Italia. Al netto del frastuono delle breaking-news, in queste ore Draghi ha ottenuto che Lega e 5 Stelle hanno sfumato le loro posizioni per un diverso ancoraggio europeo. Il presidente incaricato sembrerebbe optare per un mix politico con una spiana dorsale tecnica, su pro-



composto e sciogliere la riserva dell'incarico ricevuto il 3 febbraio scorso. Nella scaletta probabile, Mario Draghi e la sua squadra potrebbero giurare già venerdì 12 febbraio. Il presidente del Consiglio incaricato potrebbe anche confrontarsi con le parti sociali, un dialogo molto atteso da imprese e sindacati, anticipato da Draghi subito dopo aver ricevuto il mandato dal Colle, ma per ora senza convocazione ufficiale. Tanto da far ipotizzare che sindacati, imprese e categorie potrebbero essere chiamate formalmente a governo fatto, direttamente a Palazzo Chigi. Oggi ultimo giorno del secondo giro di consultazioni politiche. Giornata densa dalle 11 alle 17.15. I primi a incontrare Draghi saranno i 'responsabili', il gruppo di Europeisti-Maie-Centro democratico nato al Senato dopo le dimissioni di Conte. Poi Leu, Italia viva, Fratelli d'Italia, Pd, Forza Italia, Lega e M5S.

filo Carlo Azeglio Ciampi nel 1993. Dal tormentone dei totem, potrebbe essere escluso un dicastero chiave nella

pandemia (come quello della Salute). Fondamentale che il Parlamento esprima un solido consenso agli obiettivi conte-

nuti nel perimetro indicato dal Colle e condiviso da Draghi. Questo ovviamente avviene con l'incastrare tutti i tasselli del

nuovo fronte unico a cui hanno aderito dal Pd e Leu fino Lega, dal M5S a Forza Italia e Iv. Salire al Quirinale con il puzzle

L'ex premier Conte al M5S: "Non entrerò nel nuovo Esecutivo"

Il premier uscente Giuseppe Conte, intervenendo all'assemblea congiunta M5S, ha detto ai deputati e senatori grillini che non entrerà a far parte dell'esecutivo Draghi. Lo hanno rivelato all'agenzia di stampa Adnkronos diversi parlamentari che hanno assistito al suo intervento. "Voltare le spalle al presidente incaricato, sarebbe come voltare le spalle al Paese" avrebbe aggiunto, poi. "Non è il momento dell'autolesionismo e dell'autoesclusione". "Dobbiamo incidere come Movimento nell'azione del prossimo governo - ha proseguito Conte - perché abbiamo portato una spinta innovativa e di onestà. Vogliamo una transizione energetica vera. Come l'abbiamo impostata, non farne una finta". Il governo Draghi dovrà avere un "perimetro politico ben delineato, non indefinito", perché "un perimetro troppo ampio sarebbe inconcludente e difficile da gestire".



Salvini: "Con il Presidente Draghi voglio parlare solo di salute e lavoro"

"Oltre alla salute l'altro tema centrale sarà quello del lavoro, con tasse e fisco. Sto ascoltando tutte le categorie", comprese quelle dei lavoratori autonomi "che hanno sofferto più di altri". Lo ha detto il segretario della Lega, Matteo Salvini, in relazione al secondo giro di consultazioni in programma da domani con il premier incaricato Mario Draghi. "Salute e lavoro, di altro domani al tavolo col professor Draghi non parleremo" ha ribadito. "Domani - ha spiegato Salvini - la priorità che porteremo al tavolo del professor Draghi, mentre altri si occupano di ministeri e di poltrone, sarà soprattutto la



salute. C'è un modello lombardo che è il più avanzato dal punto di vista della messa in sicurezza della popolazione, delle vaccinazioni. Proponiamo al professor Draghi il modello Bertolaso". "L'obiettivo è quello di mettere in sicurezza entro marzo tutta la popolazione anziana residente in Lombardia, stiamo parlando di 700mila over80 ed entro giugno, se arrivano i vaccini promessi, tutta la popolazione lombarda a rischio. La salute sia priorità per tutta Italia e quindi avere l'Italia in sicurezza e in salute entro l'estate sarebbe fondamentale" ha aggiunto.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

“La ripresa ci sarà nel 2021”

Lagarde (Bce): “Ma non tagliare gli stimoli all’economia troppo presto”

La presidente della Bce Christine Lagarde vede il 2021 come un anno di ripresa per la zona euro e sottolinea come l’Europa non debba terminare troppo presto i sostegni monetari e di bilancio anti-crisi. In una intervista a *le Journal du Dimanche*, la Lagarde rileva come la “ripresa si è rallentata ma non è deragliata. I cittadini stanno ovviamente aspettandola con impazienza”. La ripresa, rileva la presidente, arriverà in estate e porterà l’Unione verso un futuro più verde e digitale. Non “dobbiamo ripetere gli errori del passato, togliendo in una sola volta gli stimoli” ma attuare una riduzione flessibile. “L’Italia e l’Europa sono fortunate che Mario Draghi abbia accettato la sfida di aiutare a mettere fine alla crisi economica e sociale dell’Italia, in un momento in cui questa è il Paese dell’eurozona colpito più duramente dalla pandemia”. Lo dice Christine Lagarde, presidente della Bce, a proposito dell’incarico a formare il governo dato al suo predecessore all’Eurotower. “Ho piena fiducia - dice



Lagarde in un’intervista al francese *Journal Du Dimanche* - che Mario Draghi sarà all’altezza della sfida. Ha tutte le qualità che ci vogliono: ha la competenza, il coraggio e l’umiltà necessarie” per “far ripartire l’economia italiana con l’aiuto dell’Europa”. La cancellazione del debito da parte della Bce “è inconcepibile” e sarebbe una “violazione del trattato europeo che vieta strettamente il finanziamento

monetario degli Stati”. Lo afferma la presidente della Bce Christine Lagarde in un’intervista a *Le Journal du Dimanche* secondo cui “questa regola costituisce uno dei pilastri fondamentali dell’euro”. “Se l’energia profusa per chiedere un annullamento fosse dedicata a un dibattito sul suo utilizzo” su quali settori investire e come incide sulla spesa pubblica “sarebbe molto più utile” ha aggiunto.

La Giornata di Raccolta del Farmaco

Dal 9 al 15 febbraio è possibile fare un gesto di solidarietà per aiutare chi non può permettersi di comprare medicine

Un gesto di solidarietà per aiutare chi non può permettersi di comprare medicine. È lo spirito della “Giornata di Raccolta del Farmaco” (da martedì 9 a lunedì 15 febbraio), l’iniziativa con cui si chiede ai cittadini di donare uno o più medicinali da banco per i bisognosi. I farmaci raccolti (541.175 nel 2020, pari a 4.072.346 euro) saranno consegnati a oltre 1.800 realtà assistenziali che si prendono cura delle persone indigenti, offrendo loro, gratuitamente, cure e medicinali. Nel 2020, 434mila persone non hanno potuto acquistare le medicine per ragioni economiche. La Giornata di Raccolta del Farmaco (GRF) si svolge sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio di Aifa e in collaborazione con Cdo Opere Sociali, Federfarma, Fofi, Federchimica Assosalute, Eguale - Industrie Farmaci Accessibili, FederSalus e BFRResearch. Intesa Sanpaolo è Partner Istituzionale dell’iniziativa. La GRF è realizzata grazie all’importante contributo incondizionato di IBSA Farmaceutici, Teva Italia ed EG Stada Group, e al sostegno di DOC Generici, Zentiva, DHL Supply Chain e Piam Farmaceutici. La Giornata è supportata da Responsabilità



Sociale Rai, Mediafriends, La7, Sky per il sociale, e Pubblicità Progresso. L’iniziativa è possibile grazie al sostegno di oltre 17mila farmacisti, titolari e non che, oltre ad ospitare la GRF, la sostengono con erogazioni liberali. Anche quest’anno, l’iniziativa sarà supportata da oltre 20.000 volontari. Se l’evoluzione della pandemia e le norme in vigore lo consentiranno, saranno fuori dalle farmacie (un solo volontario per farmacia, condizioni climatiche permettendo) per invitare i cittadini a donare un farmaco. Se le condizioni non lo consentiranno, forniranno un supporto attraverso attività di call center.

La pandemia non è superata e l’incertezza rimane elevata, per questo è importante che il Paese trovi ora “la coesione necessaria per riprendere la via dello sviluppo, sfruttando l’opportunità offerta dalla risposta venuta dall’Unione europea e affrontando i problemi strutturali che lo frenano nell’ambito di una strategia comune, che ha al centro le sfide della sostenibilità ambientale e della transizione digitale”. È il monito lanciato, in piena crisi di Governo, dal Governatore della Banca d’Italia Ignazio Visco, nel suo intervento al 27esimo convegno Assiom Forex, che si svolge quest’anno in modalità virtuale. Riforme e investimenti, dunque, “per ritrovare la via dello sviluppo da troppo tempo smarrita”. Solo coltivando “una visione di più lungo termine”, è possibile secondo Visco

Visco (Banca d’Italia): “Ritrovare coesione, Recovery non sufficiente senza riforme”

“fare meglio di quello che suggeriscono le proiezioni tendenziali”. Servono però “risposte consapevoli, convinte, efficaci ai gravi problemi dell’oggi, grandemente acuiti dalla pandemia ma riflesso di preesistenti ritardi strutturali”. Per questo l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rischia “di non essere sufficiente a garantire un innalzamento duraturo del ritmo di crescita se non sarà accompagnata da riforme che sciolgano i nodi che frenano lo sviluppo e l’investimento privato”. La Banca d’Italia prefigura una ripresa dell’attività produttiva dalla pri-

mavera, in uno scenario di progressiva attenuazione dell’epidemia. Diventa quindi fondamentale, ha sottolineato Visco, “il pieno successo della campagna di vaccinazione per la stabilità della ripresa”. Le misure di supporto in favore delle famiglie e delle imprese restano oggi “indispensabili” ma è importante riflettere sulle modalità che potrà assumere in futuro l’inevitabile progressiva loro riduzione. Secondo il Governatore della Banca d’Italia, “l’utilizzo degli strumenti di sostegno potrà essere reso via via più selettivo” e “l’accesso a istituti oggi ad ampio spettro e

significativamente più generosi di quelli ordinari potrà essere rivisto condizionandolo alla capacità delle imprese di salvaguardare i livelli di occupazione e allentando al contempo il blocco generalizzato dei licenziamenti”. Le misure di supporto alla liquidità delle aziende andranno rimodulate gradualmente per evitare il rischio di una restrizione del credito nella fase di avvio della ripresa ma “non dovranno favorire la prolungata sopravvivenza di imprese che, indipendentemente dalla crisi pandemica, non sarebbero in grado di rimanere sul mercato”. Le moratorie,

insomma, ha ammonito Visco, non siano “un mezzo per occultare situazioni di crisi chiare e irreversibili”. Il contributo della politica di bilancio è stato fondamentale per contenere le ricadute economiche dell’emergenza ma non è possibile “coltivare l’illusione che il debito pubblico possa aumentare indefinitamente”. “Le politiche di bilancio devono porsi l’obiettivo di medio termine di ricondurre l’incidenza sul Pil su una traiettoria discendente: è un obiettivo alla nostra portata”, ha osservato Visco. Inoltre, una “ritrovata fiducia nella qualità delle politiche e nelle prospettive dell’economia” potrebbe consentire un’ulteriore calo dello spread che, nonostante la “fortissima riduzione” degli ultimi giorni, è ancora vicino al doppio di quello di Spagna e Portogallo.

L’appello di Papa Francesco gli ambasciatori accreditati presso la Santa Sede per la tradizionale udienza di inizio anno

“Distribuire i vaccini in modo equo”

È “indispensabile che i notevoli progressi medici e scientifici compiuti nel corso degli anni, i quali hanno permesso di sintetizzare in tempi assai brevi vaccini che si prospettano efficaci contro il coronavirus, vadano a beneficio di tutta quanta l’umanità. Esorto pertanto tutti gli Stati a contribuire attivamente alle iniziative internazionali volte ad assicurare una distribuzione equa dei vaccini, non secondo criteri puramente



economici, ma tenendo conto delle necessità di tutti, specialmente di quelle delle popolazioni più bisognose”. Così Papa Francesco agli ambasciatori accreditati presso la Santa Sede per la tradizionale udienza di inizio anno. “Rinnovo il mio appello affinché ad ogni persona umana siano offerte le cure e l’assistenza di cui abbisogna. A tal fine, è indispensabile che quanti hanno responsabilità politiche e di governo si

adoperino per favorire innanzitutto l’accesso universale all’assistenza sanitaria di base, incentivando pure la creazione di presidi medici locali e di strutture sanitarie confacenti alle reali esigenze della popolazione, nonché la disponibilità di terapie e farmaci. Non può essere infatti la logica del profitto a guidare un campo così delicato quale quello dell’assistenza sanitaria e della cura”.

amicityv



Manifestazioni in diverse città italiane contro l'arresto ingiustificato di Patrick Zaki libero: Italia in rivolta contro l'Egitto di Al Sisi

Da lunedì 8 febbraio, a un anno dalla formalizzazione dell'arresto di Patrick Zaki in Egitto, a Bologna e in numerosi comuni italiani saranno affissi dieci manifesti vincitori di 'Free Patrick Zaki, prisoner of conscience', edizione speciale del concorso internazionale di comunicazione sociale 'Poster For Tomorrow'. I lavori sono stati svelati durante una diretta web. Si tratta dei poster di Moises Romero (Messico), Zlatan Dryanov (Bulgaria), Christopher Scott (Ecuador), Rashid Rahnama (Iran), Andrea Rodrigues e Rita Reis (Portogallo) e degli italiani Mattia Pedrazzoli, Massimo Dezzani, Arianna Posanzini e Michele Carofiglio. Sono stati selezionati da una giuria internazionale tra oltre 900 opere arrivate da creativi di quasi 50 Paesi di tutto il mondo. Obiettivo del contest, ideato da Amnesty International Italia, dal festival Conversazioni sul futuro dell'associazione Diffondiamo



idee di valore, in collaborazione con il Festival dei Diritti Umani di Milano e l'Associazione Articolo 21, con il patrocinio di Università e Comune di Bologna, è quello di unirsi, con il linguaggio dell'arte e della creatività, alle donne e agli uomini che nel mondo chiedono l'immediata liberazione di Patrick Zaki. I poster saranno affissi in primis a Bologna, città dove Patrick viveva e frequentava il Master Gemma e che gli ha conferito la cittadinanza onoraria. Poi in altre città, tra cui Bari, Brindisi, Lecce, Napoli, Palermo, Taranto

e Torino. Lo mostreranno anche l'Usigrai, la Fnsi, LegaCoop Puglia, la maratona musicale Voci x Zaki - Voci x la libertà (che si terrà sempre l'8 febbraio).

Stefano Bonaccini:
"Per Zaki liberazione e cittadinanza"

"Un anno fa l'arresto ingiustificato di Patrick Zaki. Chiediamo la sua liberazione e il conferimento della cittadinanza italiana". Lo scrive su Facebook Stefano Bonaccini, presidente dell'Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni. Un

anno fa lo studente 29enne che a Bologna stava frequentando il master europeo Gemma in studi di genere nel rientro nel suo Paese natale, l'Egitto, per una breve vacanza in famiglia, veniva bloccato all'aeroporto del Cairo e poi arrestato. Da allora è in carcere con reiterati rinnovi di custodia cautelare, con accuse che spaziano dalla propaganda sovversiva al terrorismo per alcuni post sui social da un account che il ricercatore dice non essere suo. Secondo le denunce di attivisti e legali Zaki è stato anche torturato durante l'interrogatorio. Da un anno la mobilitazione italiana e internazionale è massiccia per chiedere la liberazione di Patrick Zaki e una petizione online lanciata su Change.org, partita da cittadini e studenti, chiede per il giovane il conferimento della cittadinanza italiana. Ha raccolto oltre 120mila firme e nei giorni scorsi la famiglia di Zaki ha appoggiato l'iniziativa tornando a chiedere la libertà di Patrick.

Un tesoretto da 7500 euro per i dipendenti della Ferrari come premio alla produttività

I dipendenti degli stabilimenti italiani della Ferrari riceveranno un premio di produttività per il 2020 da complessivi 7.500 euro lordi. La casa di Maranello ha condiviso con le organizzazioni sindacali italiane firmatarie dell'Accordo sul Premio di Produttività, basato su indicatori di performance aziendale, un'integrazione del aerogazione prevista per il prossimo mese di aprile, che porta il valore complessivo conseguibile da ogni dipendente a 7.526,14 lordi. Ferrari, sottolinea una nota della società, continua così a investire per rafforzare il suo sistema di welfare aziendale, riconoscendo e valorizzando il contributo delle proprie persone anche in un anno complesso per la pandemia da Covid-19. Il riconoscimento si aggiunge alle importanti misure già condivise che consentono di considerare come giorni lavorativi anche quelli del periodo di sospensione dell'attività produttiva, dal 16 marzo al 4 maggio 2020.

Durante queste 7 settimane i dipendenti, la cui mansione era incompatibile con il lavoro a distanza, hanno ricevuto regolare stipendio, senza nessun ricorso agli ammortizzatori sociali ma con permessi retribuiti a carico dell'azienda. Analogamente non saranno considerate ai fini del calcolo dell'entità del premio le assenze che, sulla base di specifiche certificazioni, risultano causate dall'evento straordinario della pandemia. Tutte queste misure permetteranno alla vasta maggioranza dei lavoratori di ottenere un premio maggiorato del 7%. Il personale del gruppo è aumentato nel 2020 del 6,3% a oltre 4.500 unità nel mondo, proseguendo così la crescita degli anni scorsi. Per quanto riguarda il 2021 si registra già l'inserimento di 50 nuovi addetti nello stabilimento di Maranello, per il passaggio sui due turni del reparto Carrozzeria 8 cilindri previsto tra aprile e maggio.

Agroalimentare, la Puglia in etichetta fa volare le vendite

Crescono dell'8,8% nel 2020 le vendite dei prodotti agroalimentari con il termine 'Puglia' in etichetta, un successo frutto della battaglia condotta sul fronte della garanzia della tracciabilità, dell'origine e della sicurezza alimentare a beneficio dei consumatori. E' quanto afferma Coldiretti Puglia, sulla base dello studio dell'Osservatorio Immagino 2020 condotto da GS1 e Nielsen che parla della crescita importante e dell'affermazione dell'italianità a cui hanno contribuito i vini IGP, la pasta di semola, le mozzarelle, le ciliegie e le passate di pomodoro che hanno tirato la volata delle vendite proprio perché made in Puglia. "La Puglia, regione che vanta numerosi primati produttivi nell'agroalimentare - spiega il presidente di Coldiretti Puglia, Savino Muraglia - ha dovuto imparare a difendersi dagli agropirati con l'indicazione obbligatoria dell'origine del prodotto in etichetta e il brand 'Puglia' ha acquistato spazio e autorevolezza negli anni, con i consumatori sempre più attenti all'etichetta e all'acquisto consapevole di cibo prodotto in Puglia". Altro segmento in forte espansione nell'area del lifestyle è quello del "veggie", con un aumento del 7,2% dei prodotti in vendita rispetto a giugno 2019 - afferma Coldiretti Puglia - e i prodotti biologici, con la spinta salutista determinata dalla lunga emergenza epidemiologica causata dal Covid che ha fatto crescere del 4% i consumi di prodotti biologici acquistati dai consumatori. La Puglia è la seconda regione più bio d'Italia, con 266mila ettari coltivati e 9380 operatori, una incidenza del 20% delle superficie biologiche sul totale, dove - aggiunge Coldiretti Puglia - sono aumentati nel 2020 i consumi familiari di alimenti biologici. "Grazie alla ricerca il settore biologico può diventare un formidabile strumento di valorizzazione e un bacino di approvvigionamento - insiste Muraglia - di prodotti di alta qualità e un valore aggiunto per gli enti pubblici sensibili alla corretta alimentazione di adulti e bambini. E' necessario al contempo che tutti i prodotti che entrano nei confini regionali, nazionali ed euro-



pei rispettino gli stessi criteri a tutela della sicurezza dei consumatori, perché dietro gli alimenti, italiani e stranieri in vendita sugli scaffali ci deve essere la garanzia di un percorso di qualità che riguarda l'ambiente, la salute e il lavoro, con una giusta distribuzione del valore". L'Italia è uno dei maggiori importatori di alimenti biologici da Paesi extracomunitari da dove nel 2019 ne sono arrivati ben 210 milioni di chili di cui quasi 1/3 dall'Asia - denuncia Coldiretti - per cui occorre dare al più presto seguito alla raccomandazione della Corte dei Conti europea che invita a rafforzare i controlli sui prodotti biologici importati che non rispettano gli stessi standard di sicurezza di quelli Europei. E' necessario intensificare le attività di controllo e certificazione del prodotto biologico in entrata da paesi extracomunitari - insiste Coldiretti - anche con un maggiore coinvolgimento delle autorità doganali, al fine di garantire sia i consumatori finali rispetto alla qualità delle produzioni, sia una corretta concorrenza tra produttori intra ed extra Ue perché l'immissione di prodotti biologici sia subordinata non solo a verifiche documentali, ma anche a ispezioni fisiche e controlli analitici. In Puglia è cresciuta di un ulteriore 1% la superficie biologica e dell'1,1 di produttori e preparatori, dopo un

processo di stabilizzazione e normalizzazione rispetto alla diffusione del metodo biologico registrato negli ultimi anni, mentre continua l'aumento tendenziale dei consumi, delle ditte

di trasformazione e dei servizi connessi alla filiera dell'agricoltura biologica come agriturismi, mense bio, ristoranti e operatori certificati. La grande richiesta dei consumatori di cibo biologico ha portato alla realizzazione nei Mercati di Campagna Amica di spazi destinati alle produzioni agroalimentari biologiche, oltre alle Botteghe Italiane completamente bio e numerosi agriturismo di Campagna Amica che hanno impostato la ristorazione proprio sulle produzioni aziendali bio. "Altro punto centrale del nostro progetto sul biologico - continua Muraglia - è l'attenzione alla sicurezza alimentare nei servizi di ristorazione collettiva, divenuto un preciso dovere degli enti locali (Comuni, Province e Regioni)". Le pratiche bio interessano tutti i comparti agricoli olivo (29%), cereali (23%), vite (6%), ortaggi (6%), dove anche rispetto al segmento dell'acquacoltura biologica 3 impianti sono pugliesi, aggiunge Coldiretti Puglia.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

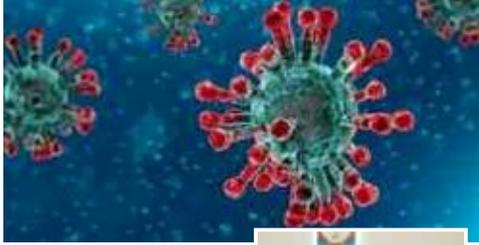
SEGUICI SU f t i

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Lo scrive su Facebook l'assessore alla Sanità della Regione Puglia, Pierluigi Lopalco

“Occhio alle mutazioni del virus, scordiamoci l'immunità di gregge”



Attenti alle mutazioni “e quindi scordiamoci la possibilità con questo virus di stabilire l'immunità di gregge”. Lo scrive su Facebook l'assessore alla Sanità della Regione Puglia, Pierluigi Lopalco, commentando anche con una vena ironica, l'esito di uno studio pubblicato da Lancet sulla seconda ondata della pandemia in Brasile che sarebbe legata, secondo gli scienziati brasiliani, “ad un mix di fattori, fra cui la possibile discesa dell'immunità diversi mesi dopo la prima infezione, combinata con l'emergenza di nuove varianti”. “Quello che può fare la



scienza in questo momento - scrive Lopalco - è monitorare attentamente la situazione e verificare se l'emergenza di nuove varianti può inficiare test o vaccinazioni. Per il resto, la possibilità per il virus, mutanti o non mutanti, di circolare è unicamente legata al rispetto delle regole”. “In pieno inverno - conclude - o siamo disposti a rinunciare alla socialità o dobbiamo accettare una nuova ondata”.

Sono chiusi negozi, bar e ristoranti, mentre le scuole sono in Dad, aperti invece nidi e asili

Alto Adige in lockdown per tre settimane

Da questo lunedì l'Alto Adige è tornato in lockdown. Sono chiusi negozi, bar e ristoranti, mentre le scuole sono in Dad, aperti invece nidi e asili. E' vietato lasciare il Comune di residenza se non per motivi di lavoro, studio, salute o esigenze di necessità. Per le attività produttive si raccomanda l'utilizzo della mascherina Ffp2 e test periodici. L'ordinanza del governatore Arno Kompatscher ha una durata di tre settimane. L'attività motoria all'aperto è consentita, dalle 5 alle 20, in forma individuale e nel rispetto delle norme su distanziamento (due metri da persone non conviventi) e mascherine. Muovendosi a piedi o in bicicletta, è possibile

anche superare i confini comunali. E' consentita la vendita da asporto sino alle ore 20 e la consegna a domicilio sino alle ore 22. Le strutture ricettive non possono più ospitare turisti, ma solo per chi si sposta per lavoro. Restano aperti gli esercizi che vendono generi di prima necessità, che comunque dovranno essere chiusi la domenica. Da questo lunedì medie e superiori sono in Dad, le elementari da giovedì 11 febbraio, mentre settimana prossima sono in programma le tradizionali ferie di Carnevale. Per tutti le lezioni in presenza riprendono il 22 febbraio, mentre commercio e ristorazione resteranno chiusi ancora una settimana.

Provincia di Perugia è Zona Rossa. Ordinanza della Regione Umbria

La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha firmato l'ordinanza che prevede da lunedì 8 fino a domenica 21 febbraio misure restrittive (ricongiungibili a quelle previste nel Dpcm del 14 gennaio per la fascia rossa che sarà “rafforzata”) che riguarderanno tutti i comuni della provincia di Perugia nonché Amelia, Attigliano, Calvi dell'Umbria, Lugnano in Teverina, Montegabbione e San Venanzo, in provincia di Terni. Per tutto il restante territorio regionale rimangono in vigore i provvedimenti previsti nel medesimo Dpcm per la fascia arancione. L'ordinanza, oltre alle norme Dpcm della fascia rossa, prevede che negli stessi comuni saranno sospesi tutti i servizi socio-educativi per la prima infanzia - fino a 36 mesi di età - pubblici e privati e i servizi educativi delle scuole dell'infanzia, mentre le altre scuole svolgeranno esclusivamente le lezioni con modalità a distanza (dad). Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o “in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali”. Negli stessi comuni è disposto il divieto di consumazione di alimenti e bevande all'aperto nei luoghi pubblici; il divieto di distribuzione di alimenti e bevande, mediante sistemi automatici; il divieto di svolgimento delle attività sportive e ludiche di gruppo, nei parchi ed aree verdi. Non sono inoltre consentite le attività venatorie. Per tutto il territorio regionale sono sospese le attività di gare e competizioni riconosciute di interesse regionale, provinciale o locale dal Coni, dal Comitato italiano paralimpico e dalle rispettive federazioni sportive nazionali, e lo svolgimento degli allenamenti e preparazione atletica anche in forma individuale sia al chiuso che in spazi aperti, per gli atleti che militano nelle società e nelle associazioni dilettantistiche ed amatoriali degli sport di squadra e di contatto. Il provvedimento sarà suscettibile di modificazioni in base all'eventuale mutamento delle condizioni epidemiologiche.

Zone rosse in 27 Comuni dell'area di Termoli. Variante inglese a Tolentino, Pollenza e Castelfidardo

Molise e Marche, continuano ad aumentare i rischi di contagio

Ventisette Comuni del Basso Molise in zona rossa: lo ha deciso il presidente della Regione Donato Toma con una ordinanza su indicazione dell'Asrem. La decisione è stata presa dopo che nei giorni scorsi altri piccoli comuni della zona erano già finiti in regime ristretto. L'ambito è quello del distretto sanitario di Termoli. E casi positivi alla variante inglese del Covid 19 sono stati rilevati tra gli alunni delle scuole di Tolentino, Pollenza e Castelfidardo. Lo rende noto la Regione

Marche, che ha già disposto tamponi molecolari con drive through, quarantena e didattica a distanza. Nelle scuole di Tolentino (Macerata) si sono registrati 2 casi certi e un altro di elevato sospetto che coinvolgono anche un lavoratore presso una pelletteria locale. Un altro caso positivo si registra nella prima media della scuola Vincenzo Monti di Pollenza (Macerata) e altri 3 casi alla scuola Rodari di Castelfidardo (infanzia e primaria), in provincia di Ancona.

Denuncia dell'Aimo: “I ritardi dei vaccini ai liberi professionisti non sono più sostenibili”

“I ritardi nelle vaccinazioni ai liberi professionisti non sono più sostenibili. Gli oculisti, così come gli odontoiatri e gli otorinolaringoiatri, sono quotidianamente esposti al rischio di contrarre il Covid, poiché il virus è presente non solo nelle vie aeree e nel faringe ma anche nel fornice congiuntivale. Eppure, nonostante le centinaia di morti, tra cui numerosi oculisti, e gli ‘osanna’ pubblici agli eroi della lotta al Covid, le istituzioni si sono dimenticate di noi e di tanti altri liberi professionisti considerati, di fatto, medici di serie B”. Così il presidente dell'Associazione Italiana

dei Medici Oculisti (AIMO), Luca Menabuoni, che denuncia in particolare i ritardi nelle vaccinazioni in Toscana, dove “le piattaforme di prenotazione sono praticamente in stallo”. Molti liberi professionisti in questa Regione “si sono prenotati dal 15 dicembredicembre - fa sapere Menabuoni - ma ogni giorno vengono rimandati”. Nel frattempo, però, le Regioni hanno “già vaccinato il personale delle aziende sanitarie locali che fanno telelavoro e altre figure professionali che nulla hanno a che fare con le professioni sanitarie”, conclude Menabuoni.

MISSION
Lo STE.NI. si occupa di soluzioni innovative del design, pubblico e privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

NUMERO VERDE
Tel: 06 7230499

Lo STE.NI. è un'azienda specializzata in soluzioni innovative, nel settore degli impianti tecnologici, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale. La nostra gamma di prodotti è completa, con soluzioni innovative per i settori: scuole, uffici, negozi, ristoranti, per la realizzazione delle attività operative legate al settore tecnico.

IMPIANTI RISCALDAMENTO

IMPIANTI CLIMA

RISCALDAMENTO A DISTANZA

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI SANITARI

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it



**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDI**



CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



img: cavallinomatto.com

L'ex presidente Usa intervistato da Fabio Fazio nella trasmissione di Rai3

Barack Obama ospite a 'Che tempo che fa': "Non avevo il sogno di fare il Presidente"

Da piccolo sognava di fare l'architetto. Gli piaceva moltissimo anche il basket, ma non aveva la stoffa del campione e allora quel sogno sfumò in fretta. Di sicuro "non avevo il sogno di diventare Presidente", ma "era comunque il mio sogno quello di essere un bravo ragazzo".

Barack Obama si racconta così, intervistato da Fabio Fazio a 'Che Tempo Che Fa' su Rai3, per presentare 'Una Terra Promessa' (Garzanti), l'autobiografia del 44/mo presidente degli Stati Uniti, il primo afroamericano, in cui ripercorre i suoi otto anni alla guida dell'America. L'isolamento della vita alla Casa Bianca ("Sognavo di fare una passeggiata e bere un caffè senza essere riconosciuto"), ma anche il privilegio di servire il Paese. Fino al suo rapporto con la moglie Michelle che, ribadisce, "è superiore a me". Ma anche l'attualità più stretta, i fatti di Capitol Hill, le cui immagini, dice non vanno "mai cancella-



te, anzi ce lo dobbiamo stampare nella mente. Ci deve ricordare che la democrazia non è un dono che viene dal cielo. È una cosa che noi cittadini, nei nostri rispettivi Paesi, dobbiamo continuamente rinnovare. Dobbiamo sempre investire nella democrazia". Centinaia di pagine, due volumi, in cui l'ex presidente punta sui dettagli per "aprire il sipario" e mostrare che "i leader che si vedono in televi-

sione sono degli esseri umani che devono prendere delle decisioni, che fanno errori e che bisogna imparare dagli errori commessi", ha spiegato nell'intervista con Fazio, con il quale ha esordito con un saluto in italiano: "Ciao!", auspiciando una visita di persona in Italia presto, "quando la pandemia sarà finita". "Desideravo trasmettere, soprattutto ai giovani lettori, l'idea che è possibile occupar-

si di politica mantenendo la propria integrità e mantenendo i valori che permettono di fare il meglio per gli altri", ha spiegato. "La politica è imperfetta come tutte le cose che fanno gli esseri umani, però è possibile farla bene". Sullo sfondo resta la Casa Bianca, un luogo quasi mitico anche per Obama evidentemente, che descrive con dovizia di particolari la peculiarità di viverci: "come un hotel a 5

stelle", dice, ma che comporta anche una sensazione di isolamento difficile da superare. "Michelle ha voluto cambiare l'arredamento delle camere delle bambine perché non voleva che avessero la sensazione di dormire in un museo, voleva che potessero appendere i poster delle loro popstar e degli attori preferiti, che si sentissero normali", ha spiegato. Molti gli spaccati di vita privata, ma un racconto così dettagliato non può però ignorare i momenti cruciali e difficilissimi da presidente, come eventi - ha detto - che "spezzano il cuore". Come la guerra in Siria: "La primavera araba era una promessa che lì è diventata una guerra civile, che ha portato all'intervento di russi e iraniani. Ho cercato di prendere una serie di decisioni per migliorare la situazione senza invadere un altro Paese del Medio Oriente, cosa che ritenevo controproducente". E ammette: "Ci sono momenti in cui ti sembra di non avere risposte".

In Breve



I ghiacci dell'Himalaya precipitano in un fiume India: travolta una diga, decine le vittime

È salito ad almeno 14 morti in India il bilancio del crollo di un costone di ghiacciaio himalayano, che ha provocato un'alluvione precipitando in un fiume. "Finora un totale di 15 persone sono state salvate e 14 corpi sono stati trovati in varie località", ha twittato stamattina il governo dello stato dell'Uttarakhand, nel nord del Paese asiatico, all'indomani del disastro. Proseguono le ricerche di circa 170 dispersi. Oltre duemila tra poliziotti e militari impegnati almeno per le prossime 48 ore, ha riferito il capo dell'agenzia nazionale per le emergenze. Si cerca all'interno di tunnel lunghi chilometri dove si stima siano rimaste intrappolate decine di lavoratori impegnati nella costruzione delle dighe.

Il Codacons e gli assembramenti "Piazze a numero chiuso o denunce per concorso in epidemia colposa"

"I Comuni devono istituire il numero chiuso nelle piazze, nei litorali e nelle strade dello shopping, o scattare nei confronti dei sindaci una denuncia per concorso in epidemia". Lo afferma il Codacons, dopo gli assembramenti e le folle in strada che si sono visti ieri nelle principali città italiane. "A Milano come a Roma, Napoli, Bologna, Torino, Palermo, con le zone gialle si sono registrati pericolosi assembramenti nelle piazze o lungo le strade, e le stesse scene si sono ripetute lungo i litorali, presi letteralmente d'assalto dai cittadini - spiega il presidente Carlo Renzi - Si stanno inoltre moltiplicando le feste clandestine organizzate in abitazioni private o locali, eventi che sfuggono al controllo delle forze dell'ordine e rappresentano potenziali focolai di coronavirus. Per tale motivo i comuni di tutta Italia devono istituire il numero chiuso presso strade, piazze, litorali e luoghi dove possono registrarsi assembramenti, regolando i flussi in base alla capienza dei luoghi pubblici, e i Prefetti devono intervenire per imporre misure tese a garantire sicurezza e salute pubblica e limitare i rischi di contagio, incrementando i controlli sul territorio contro i party clandestini - prosegue Renzi - In caso contrario i sindaci saranno denunciati dal Codacons in Procura per il reato di concorso in epidemia colposa".

Biden contro Teheran e Pechino

All'Iran fa sapere che non taglierà le sanzioni. Accuse a Xi: "Non è democratico"

Gli Stati Uniti non toglieranno le sanzioni all'Iran fino a che Teheran non rispetterà i suoi impegni: lo afferma il presidente americano Joe Biden in un'intervista nella quale sostiene anche che nel presidente cinese Xi Jinping "non c'è un briciolo di democrazia". Biden, parlando alla Cbs, ha ribadito che la sua amministrazione non è disposta a togliere le sanzioni imposte da Trump per convincere Teheran a tornare al tavolo delle trattative per

rinnovare l'accordo sul programma nucleare iraniano. Una richiesta, quella di togliere le sanzioni, avanzata negli ultimi giorni dalla Repubblica islamica. Ma nei pensieri di Biden negli ultimi giorni c'è anche la Cina, con la sua amministrazione che ha preso una posizione durissima sul fronte della persecuzione degli uiguri e su quello delle minacce a Taiwan. "Conosco bene Xi Jinping, è molto intelligente ma è troppo duro, in lui non c'è un

briciolo di democrazia, è la realtà", afferma Biden nell'intervista a Cbs, confermando come non abbia ancora parlato col leader cinese. "Ma non c'è alcuna ragione per non chiamarlo", aggiunge il presidente americano, ricordando come da vice di Obama ha speso molto più tempo con Xi di ogni altro leader mondiale: "Circa 24-25 ore di incontri privati e migliaia di chilometri fatti insieme". Biden assicura quindi come anche l'approccio con Pechino cam-



bierà rispetto all'era Trump: "Siamo pronti a una forte competizione, ma non vogliamo un conflitto".

Dispersi sul Velino, la nebbia frena le ricerche ma il grande cuore d'Abruzzo non si ferma

Ora ci si è messa anche la nebbia a rendere più difficili le operazioni di ricerca dei quattro escursionisti avezzanesi di cui non si hanno più notizie dal 24 gennaio. Come ieri, anche oggi sarà impossibile per gli elicotteri sorvolare la montagna e per gli uomini del soccorso alpino salire fino a 1800 metri. Oltretutto il rischio valanghe è altissimo. Ma non ci si ferma. I soccorritori stanno dando un esempio di grande tenacia. Una prova superlativa di organizzazione e determinazione, malgrado alcuni imprevisti dovuti fondamentalmente al maltempo. Al

campo base di Forme, a poca distanza dallo splendido sito archeologico di Alba Fucens e da Magliano de' Marsi, i nervi sono ancora saldi. Eppure due settimane di ricerche a quelle quote e con quelle condizioni meteo avrebbero sfianato chiunque. In molti, tra i "montanari" della zona, credono che a questo punto sia meglio bloccare tutto, tornarsene a casa e aspettare il disgelo, in primavera. Non è però cinismo, è l'esperienza a farglielo dire. E mentre i riflettori dei Tg nazionali si sono accesi e spenti in un batter d'occhio, quelli dei mass media locali

sono invece fissati ininterrottamente sul Velino. Ormai non ci si chiede nemmeno più se le ricerche sono indirizzate a trovare persone in vita o corpi avvolti dalla neve. Nelle cronache giornalistiche di queste giornate convulse si ha pudore a scriverlo, nel rispetto dei famigliari e degli amici di Tonino Durante, Gian Mauro Frabotta, Valeria Mella e Gianmarco Degni. E nella speranza che non siano stati travolti dalla valanga di Valle Malajama, ci si aggrappa alle storie dei ritrovati in montagna. Sono tre le più recenti e incredibili vicende di naufragi

della montagna a lieto fine. Nel febbraio del 2004, l'ex campione olimpico di hockey, Eric LeMarque, riuscì a sopravvivere ad una tempesta di neve per otto giorni nella Sierra Nevada, con gli arti congelati, a -10 gradi, con un cellulare scarico e senza viveri. Nel luglio del 2008 due italiani, Walter Nones e Simon Kehrler, rimasero una decina di giorni tra la vita e la morte sul Nanga Parbat ad ottomila metri. Un mese dopo l'alpinista Marco Confortola fu capace di resistere per sei giorni in un drammatico bivacco al gelo sul K2. Beninteso, niente di

paragonabile con quello che sta succedendo sull'Appennino. E poi, qui, ormai di giorni ne sono passati quindici. Intanto, documenta Marsicelle, in un sottopasso di Avezzano è comparso uno striscione con un grande cuore e accanto i nomi dei dispersi. Sulla vetrina del negozio Degni Sport, invece, campeggiano i disegni dei bambini della scuola Montessori che in un cuore rosso hanno scritto: "Vi aspettiamo Tonino, Gian Mauro, Gianmarco e Valeria". Il grande cuore d'Abruzzo continua a cercare persone in vita, fino a prova contraria.

La partita principale del suo mandato si gioca sulla pelle della democrazia americana

La strada in salita della Presidenza Biden

di Stefano Stefanini*

Durante il corso della sua lunga vita politica, Joe Biden ha sempre avuto lo sguardo rivolto al massimo traguardo: la Presidenza degli Stati Uniti. Persino chi scrive ne ebbe una piccola testimonianza. La sua prima candidatura è del 1988. Vi arriva 38 anni e cinque Presidenti dopo. Dopo essere stato uno dei Senatori più giovani (eletto nel 1972, a 29 anni), è oggi il Presidente più avanti negli anni (78) ad assumere la carica, con sei mandati legislativi e otto anni di Vicepresidenza alle spalle. Questa montagna di esperienza politica offre una doppia chiave di lettura del 46° Presidente degli Stati Uniti: della sua personalità e del suo approccio alla meta così ambita ma mai così irta di sfide.

Nelle mura dell'Ufficio Ovale che ben conosce ha trovato ad attenderlo la tempesta perfetta; eredita dal suo predecessore una situazione non paragonabile a nessun inizio di presidenza americana del dopoguerra. La lista dei problemi da affrontare - tutti subito naturalmente - è lunga ma in estrema sintesi si può riassumere in tre grandi sfide: l'attacco alla democrazia americana; la pandemia dilagante che mette in ginocchio l'occupazione e mette a nudo le criticità della rete di sicurezza sociale; il ripristino della leadership internazionale degli Stati Uniti. C'è di che far tremare i polsi.

Da dove cominciare? È chiaro che viene prima l'America, poi il mondo. Questo non significa un inizio di presidenza inverso. Fra i primi atti ci sono già stati provvedimenti importanti di politica estera, lunghe telefonate a Justin Trudeau, Boris Johnson, Emmanuel Macron. Per formazione, interessi, esperienza, Biden è un Presidente internazionalista. Ha subito dichiarato il suo obiettivo strategico di recupero delle alleanze, bistrattate da quattro anni di America first. Ma deve prima e prioritariamente mettere a fuoco i nodi interni, attaccando immediatamente pandemia e critica situazione economico-sociale della nazione. Scatto all'interno, politica estera in progressione. Gli alleati europei, impazienti di riannodare il dialogo transatlantico, devono anche dare alla nuova Amministrazione il tempo di mettersi a regime con la conferma delle decine di nomine in Senato. Nel frattempo, farebbero bene a pensare a come interagire con la presidenza Biden, in maniera propositiva; nel caso dell'Italia, ad esempio, gli argomenti non

mancano: G20 (quindi Cina), NATO, cambiamenti climatici (nostra co-presidenza di COP26), Mediterraneo, Libia.

Il recupero di leadership internazionale non sarà una passeggiata. Il rilancio delle alleanze allietta gli amici, innervosisce i rivali. Russia, Cina, Iran non stendono tappeti rossi. Ma tutto fa pensare che l'America possa tornare nel ruolo che ha rivestito per tre quarti di secolo, sia pure in un mondo cambiato, come lo stesso Biden ha riconosciuto. Più arduo è il cammino all'interno. A favore del nuovo Presidente giocano però importanti fattori psicologici: età ed esperienza ne proiettano un'immagine rassicurante. È forse quello di cui gli americani (e non solo loro) hanno bisogno dopo essere stati tempestati per quattro anni dalle esternazioni e dai tweet di Donald Trump.

In effetti, Joe Biden ha ben giocato la carta del leader fermo, misurato, razionale e competente fin dal momento in cui ha potuto presentarsi al Paese come "President elect", mentre Trump ancora alla Casa Bianca ingaggiava freneticamente la battaglia sempre più persa del sovvertimento del voto. Sulla stessa lunghezza d'onda, il suo discorso inaugurale del 20 gennaio ha cavalcato la solennità del rituale, toccato le corde emotive dell'identità nazionale e beneficiato della brevissima parentesi di riconciliazione bipartisan - sulla stessa spianata che due settimane prima era stata teatro dell'insurrezione contro la sua elezione.

Poi è andato in ufficio e si è messo al lavoro. Si era preparato. Aveva messo in piedi una squadra il cui tratto comune è la competenza. Molti vengono dalle due Amministrazioni di Obama, alcuni sono fedelissimi di Biden come Anthony Blinken, nominato Segretario di Stato, altri hanno un'impressionante curriculum professionale, come Janet Yellen destinata al Tesoro. Non poteva esserci più contrasto con l'improvvisazione a simpatie variabili del suo predecessore, con cambi continui e improvvisi nei posti chiave dell'Amministrazione, con poco o nessun riguardo a esperienza e professionalità, specie nell'ultima fase di presidenza. La squadra di Trump scendeva in campo con una formazione diversa per ogni partita e l'assoluta lealtà al capo faceva premio sulla qualità di gioco. Biden è arrivato alla Casa Bianca con una squadra ben affiatata e allenata, dove ognuno sa come schierarsi e quale ruolo occupare.



Prima dello scorso weekend il nuovo Presidente aveva firmato circa 40 Ordini Esecutivi con i quali revocava molte delle decisioni più dirimenti prese dal predecessore, disponeva il rientro degli Stati Uniti nell'Accordo sui cambiamenti climatici e nell'Organizzazione Mondiale della Sanità, varava le misure più urgenti per la lotta contro il Covid e per il sostegno economico dei meno abbienti colpiti dalle conseguenze economiche della pandemia, dava subito forti segnali d'inclusione e di contrasto a disuguaglianze e razzismo. Ha immediatamente proposto alla Russia l'estensione per cinque anni del Trattato New START sulla limitazione dei missili balistici intercontinentali che scadrà il 5 febbraio. Aveva già annunciato un programma di stimoli economici che ammonta stimato in quasi 2 trilioni di dollari (per avere un'idea dell'ordine di grandezza, essi corrispondono a circa dieci volte il finanziamento del Recovery Fund che l'Italia attende dall'Ue), sulla scia di quello di 900 miliardi approvato dal Congresso nel crepuscolo a fine dicembre.

Non male per una mezza settimana di lavoro. Questa però era la parte più facile: si trattava essenzialmente di disfare l'operato di Donald Trump attraverso Ordini Esecutivi. I segnali, ad esempio, di inversione di rotta sui cambiamenti climatici, sono forti ma su una strada che Biden trovava già tracciata. Bastava invertire direzione di marcia. Il difficile viene dopo, nel momento in cui il nuovo Presidente comincia a tracciare la propria e deve, inevitabilmente, fare i conti con il Congresso, per la nuova legislazione, e con la nazione, dove un segmento non trascurabile continua a credere al mito trumpiano delle elezioni rubate - del tutto infondato e senza uno

straccio di prova ma vivo e vegeto online. Un buon terzo degli elettori di Trump (74 milioni) professa di crederci. In buona fede o no è abbastanza da condizionare il Partito Repubblicano, lacerato dal dilemma se mettere definitivamente da parte l'ex-Presidente o continuare ad esserne subordinato. Non è un'alternativa accademica. Fra meno di due anni (novembre 2022) tutti i Congressmen e un terzo dei Senatori affronteranno di nuovo l'elettorato. Mettersi contro Trump significa rischiare di non riottenere la "nomination".

Da ex-Senatore di lunga data Biden è ben attrezzato mentalmente per lavorare col Congresso e cercare un colloquio bipartisan. L'ha fatto per la maggior parte della sua vita politica. Ma non è mai stato alle prese con un Congresso e una nazione così divisi. Il nodo verrà subito al pettine in febbraio. Il Presidente sottoporrà il programma di stimolo; in parallelo, il Senato celebrerà il processo del secondo "impeachment" di Donald Trump. Per quanto possibile Biden si è tenuto, e si terrà, alla larga dall'impeachment. Saranno piuttosto i repubblicani ad essere in difficoltà al momento del voto; la condanna richiede la maggioranza di due terzi (67) quindi il voto di ben 17 Senatori GOP. Uno solo (Mitt Romney) sembra sicuro, rendendo la soglia molto problematica - a meno che di fronte a schiacciati argomenti sulle responsabilità dell'ex-Presidente nella "presa" del Campidoglio non prevalga un altro istinto di conservazione: per salvarsi da future disfate elettorali, tipo la doppia sconfitta in Georgia costata la perdita di maggioranza in Senato, il partito deve scaricare Trump. Il leader repubblicano al Senato, Mitch McConnell, si è abilmente tenuta aperta l'op-

zione di votare per l'impeachment. Per il Presidente è molto più importante l'altra dinamica parlamentare, quella dell'approvazione del pacchetto di misure per il rilancio dell'economia. I democratici hanno la maggioranza in entrambe le Camere e possono farlo passare, sia pure di stretta misura. Per una presidenza che esordisce nel nome dell'unità nazionale e vuole ricucire dove il predecessore tranciava, sarebbe preferibile un voto bipartisan. Questo, tuttavia, implicherebbe concessioni ai repubblicani che, cambiato Presidente, si sono riscoperti fiscalmente ortodossi oltre che obiettori verso misure di sostegno sociale a loro avviso eccessive. Il che a sua volta scontenterebbe la base e l'ala progressista del Partito Democratico (Bernie Sanders, Alexandria Ocasio-Cortez) alla cui mobilitazione Biden deve l'affluenza alle urne senza precedenti che gli ha permesso di incassare un voto popolare (78 milioni) senza precedenti. Infine, bisogna far presto: per avere un'approvazione rapida non c'è tempo per negoziare a lungo.

Lo stimolo è dunque la prima prova del fuoco che attende il nuovo Presidente degli Stati Uniti. È cruciale per due motivi. Innanzitutto, perché è la ricetta di Biden per il rilancio dell'economia - su cui si giocano da sempre le presidenze americane. It's the economy, stupid portò Bill Clinton alla Casa Bianca spodestando un Presidente, George H. Bush, che aveva avuto un successo travolgente in campo internazionale; la politica estera non aiuta a fare la spesa... In secondo luogo, come sarà approvato il programma, l'eventuale terreno di incontro con i repubblicani, segnerà il clima dei rapporti Esecutivo-Legislativo, maggioranza democratica-minoranza repubblicana, Casa Bianca-GOP e influirà sul bivio che spacca i repubblicani: emanciparsi da Donald Trump o continuare a seguirlo?

Quest'ultimo è, indirettamente, un nodo critico anche per la presidenza Biden, oltre che per il partito di Abraham Lincoln. La priorità allo stimolo economico e alle vaccinazioni (100-100: cento milioni di vaccinati nei primi cento giorni) è la risposta del nuovo Presidente alla sfida posta dal Covid, aggravata dall'incuria nazionalista di Donald Trump. Ed è la più urgente, su cui egli può gettare le fondamenta del suo quadriennio alla Casa Bianca. È anche quella che gli offre ottime possibilità di successo grazie all'elasticità dell'economia americana e alle capacità di mobilitazione della nazione purché ben guidata. Ben più ardua è l'altra sfida interna, quella di ristabilire unità nella Democrazia e fiducia nelle Istituzioni. Richiede il concorso dei repubblicani. Senza di loro, Joe Biden può governare ma non riconciliare.

Passata la breve ebbrezza identitaria dell'Inaugurazione, non è detto che i repubblicani vogliano rientrare nei ranghi di un gioco politico duro ma condotto secondo le regole e lo spirito della Costituzione. Ammesso che buon parte di loro lo voglia, non è detto che l'ombra lunga di Donald Trump lo consenta. La partita principale della 46ma Presidenza si gioca sulla pelle della democrazia americana. Ha tenuto ma ha vacillato. Adesso tocca a Joe Biden blindarla. Il nuovo Presidente è partito bene ma lo attende una strada tutta in salita.

*Ambasciatore, già consigliere diplomatico del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e rappresentante permanente dell'Italia presso la NATO



“Io non odio”: il 3° incontro nelle Scuole della Regione Lazio



Terzo appuntamento di “Io non odio”, il progetto speciale rivolto alle ragazze e ai ragazzi delle scuole superiori del Lazio per la prevenzione della violenza di genere e per il contrasto degli stereotipi promosso dall’assessorato al turismo e pari opportunità insieme con l’assessorato al lavoro e nuovi diritti, formazione, scuola e diritto allo studio universitario. Dopo il successo dei due appuntamenti di fine 2020, che hanno visto la partecipazione da remoto di centinaia di ragazze e ragazzi e di numerosi artisti e personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo, si è svolto ieri lunedì 8 febbraio il terzo incontro di “Io non odio” con le testimonianze straordinarie di Roberto Colasanti e Letizia Lopez, fratello e sorella delle due ragazze vittime del brutale episodio di violenza avvenuto a San Felice Circeo il 1° ottobre 1975. Alla loro memoria la Regione Lazio ha dedicato un premio in scadenza il prossimo 16 aprile. “Sono molto contenta di questa seconda edizione del progetto speciale ‘Io non odio’, un progetto fortemente voluto dal presidente Zingaretti - dichiara l’assessora alle pari opportunità e turismo, Giovanna Pugliese - e nonostante all’inizio pensassi che la modalità obbligata di svolgere i nostri appuntamenti in streaming fosse un limite, oggi credo si sia dimostrata una grande opportunità per raggiungere un numero ancora maggiore di giovani e per lasciare una traccia indelebile del nostro lavoro contro l’odio. A Donatella Colasanti e Rosaria Lopez dedichiamo questo nostro terzo incontro affinché, anche attraverso la loro drammatica storia, possa passare chiaro il nostro messaggio contro la violenza”.

Coronavirus: il Lazio sarà la prima regione italiana a partire Al via i vaccini per gli over80

Sono oltre 220 mila le persone già prenotate in una settimana

“Il Lazio è la prima regione a partire con la vaccinazione degli over 80, sono oltre 220 mila le persone già prenotate in una settimana e noi contiamo nei prossimi 60 giorni, dosi permettendo, di poter vaccinare un numero importante di questa popolazione che è la più fragile e va tutelata”. Parole dell’assessore alla Sanità del Lazio, Alessio D’Amato, ai microfoni di Buongiorno Regione Lazio. Questo lunedì infatti nella regione parte la campagna di vaccinazione per gli over 80 che la settimana scorsa hanno voluto prenotarsi. “Presto prenoteremo anche gli over 75” ha aggiunto l’assessore. “Tra poco allo Spallanzani - inizia la vaccinazione anti Covid per gli over 80 anni”. Il governatore Zingaretti, presenta allo Spallanzani, ha sottolineato l’importanza di questa campagna vaccinale di massa che parte con gli



over 80. “Non è finita abbiamo davanti ancora molti mesi” ha ricordato il presidente Zingaretti riferendosi a quanto il covid abbia impattato negativamente a 360 gradi sulla vita delle persone, dalla salute all’economia e ringraziando gli operatori sanitari e ponendo l’accento sul fatto che “si

è stato un colpo drammatico ma se ne può uscire e ne usciremo”. Dunque ora parlano i numeri di questa “macchina complessa che si è messa in moto” ha spiegato l’assessore regionale alla sanità Alessio D’Amato. Si parte in 50 punti di somministrazione, 22 nella città di Roma, 13 nella pro-

vincia di Roma, 5 a Latina, 4 a Viterbo e 3 a Frosinone e Rieti. Questi punti sono attrezzati nella gestione in sicurezza delle somministrazioni e nella garanzia della catena del freddo. Nella prima giornata sono prenotati 3.601 over 80, di cui 2.083 a Roma, 708 nella provincia di Roma, 270 a Latina, 252 a Frosinone 192 a Viterbo e 96 a Rieti, in rapporto alla percentuale di popolazione. Ogni anziano ha ricevuto un sms con il memo della prenotazione - ha ricordato il presidente Zingaretti - e ha già la data dell’appuntamento per la seconda dose che avverrà dopo 21 giorni per il vaccino Pfizer e dopo 28 giorni per il vaccino Moderna. “Noi sconfiggeremo il virus il vaccino e i monoclonali sono due armi strategiche che ce lo faranno sconfiuggere” ha assicurato il direttore Sanitario dello Spallanzani Francesco Vaia.

Edilizia Scolastica Municipio XIII: “Fondamentale che i nostri ragazzi vivano in ambienti dignitosi”

‘Lo stato di degrado in cui versavano le nostre scuole ha richiesto interventi importanti. Abbiamo impegnato ingenti fondi per la manutenzione straordinaria dei nostri plessi scolastici perché riteniamo fondamentale che i nostri bambini vivano in ambienti dignitosi e in sicurezza’ dichiara Giuseppina Castagnetta - Presidente del Municipio XIII. ‘Abbiamo destinato, negli ultimi 2 anni, 8 milioni di euro per rendere più funzionali, sicure e accoglienti le scuole del nostro territorio. Siamo arrivati ad oltre 11 milioni investiti nell’edilizia scolastica dall’inizio del nostro mandato nel Municipio XIII, una cifra davvero importante nell’ambito del bilancio di un Municipio’ dichiara Paola Biggio - l’Assessore alla scuola, edilizia scolastica e politiche giovanili del Municipio XIII’. Sono state rinnovate e riqualificate tutte le palestre scolastiche del Municipio con un investimento di circa 1 milione di euro. Oggi le palestre già completamente ristrutturate sono 15. Ad esse si aggiungono anche 4 campi sportivi esterni scolastici interamente riqualificati. Entro il 2021, con l’integrazione di ulteriori fondi già impegnati riusciremo a completare le palestre di tutti i plessi scolastici. Praticare lo sport in ambienti sicuri, piacevoli, confortevoli e all’aperto migliora la qualità dell’offerta formativa per gli utenti delle nostre scuole e davvero c’era un gran bisogno di restituire dignità ad ambienti trovati in condizioni ormai fatiscenti.



Abbiamo già riqualificato circa 12 aree esterne tra nidi, scuole dell’infanzia e Istituti Comprensivi e ne abbiamo in programma molte altre attingendo a fondi di manutenzione ordinaria e straordinaria, attuali e futuri. Le scuole oggetto di intervento sono stati i plessi scolastici: Alfieri, Manetti, 2 Ottobre, Ormea 6, Pantan Monastero, le scuole dell’infanzia comunali Baiocco 259, Baiocco 85, Luna Sapiente, Baldi, Papa Woytla, San Francesco D’Assisi. Per la manutenzione straordinaria di tutti gli asili nido e scuole dell’infanzia Municipali la disponibilità di 1 milione di euro in più, rispetto agli anni passati, ci ha consentito di fare una più attenta e mirata programmazione permettendoci di effettuare interventi che le scuole attendevano da anni. Inoltre, attingendo a fondi aggiuntivi, il Municipio ha finanziato la riqualificazione di due case ex custodi riferite ai plessi scolastici San Francesco D’Assisi e Papa Woytla i cui lavori sono ter-

minati a Dicembre 2020. Tali spazi verranno quindi riutilizzati dalle scuole, che in tale momento di pandemia, hanno più che mai necessità di utilizzare spazi aggiuntivi sia per attività laboratoriali, sia per attività ordinarie. Abbiamo aperto un nuovo nido a Via Maglio, ‘Collina delle muse’, la struttura si sviluppa per circa 850 mq all’interno e all’esterno per circa 700 mq ed è in funzione dal 7 Gennaio 2020. Gli investimenti i cui lavori sono già in itinere sono: 1.200.000 euro per 9 plessi scolastici di Istituti Comprensivi: stiamo consegnando i lavori che partiranno a brevissimo per un appalto di manutenzione straordinaria per i plessi scolastici: Bondi, Clementina Perone, Ilaria Alpi, Capozzi, Baldi, Casalotti 85, Ormea 6, Bramante. Investiamo circa 3,5 milioni di euro per gli adeguamenti antincendio dei plessi scolastici - Tali interventi ci consentiranno, oltre di adempiere alla normativa di riferimento, anche di

apportare migliorie importanti alle scuole perché, nella maggior parte dei casi, i lavori prevedono la sostituzione delle pavimentazioni, degli infissi, delle porte e degli impianti elettrici. Nel mese di giugno 2020 sono stati affidati in via definitiva alle imprese vincitrici gli appalti per i lavori di adeguamento antincendio relativi alle scuole Giuseppe Verdi (ex Livio Tempesta), Vittorio Alfieri, Bajocco 259 e Donato Bramante. E’ stata fatta successivamente anche l’aggiudicazione definitiva per la scuola San Francesco D’Assisi per la quale, a breve partiranno i lavori. Inoltre siamo andati in indizione gara lavori per la scuola Buonarroti. I lavori per molti plessi sono iniziati a Settembre/Ottobre 2020 e verranno portati avanti compatibilmente con i dettami imposti dalla normativa legata al Covid-19 e con le disponibilità organizzative disposte dai Dirigenti scolastici a tutela dell’utenza. Riqualificazione ex nido ‘Gianburrasca’ - Via Prelà - La procedura di gara per la riqualificazione della struttura è stata completata e siamo in fase di affidamento lavori all’impresa. Oltre ad una ristrutturazione generale della scuola in tale sede verrà realizzato un progetto 0-6 e quindi verranno inserite delle sezioni dell’infanzia, oltre a quelle di nido, in linea con le richieste del territorio. Infine, i già programmati con uno stanziamento fondi dedicato, inizieremo con lo smaltimento dell’amianto residuo nelle scuole.

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CUCINA ROMANA PIZZERIA

www.civillinomatocerveteri.it

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 tel. 0773.24.348 0773.9911

Nel corso del fine settimana, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito una serie di capillari controlli anti-assembramento nel cuore della Capitale e nelle piazze maggiormente frequentate, al fine di far rispettare le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Controlli nel tridente

I Carabinieri della Compagnia Roma Centro, unitamente ai colleghi del Gruppo di Roma e del 7° Reggimento "Trentino Alto Adige", hanno attuato un servizio coordinato di controllo nel quadrante compreso tra piazza del Popolo, vie del Corso e piazza di Spagna e nell'area della terrazza del Pincio - Villa Borghese, finalizzato a contrastare il verificarsi di assembramenti nell'arco delle ore pomeridiane. In totale sono state identificate e controllate 256 persone di cui 165 minorenni. Nel corso delle attività, i Carabinieri della Stazione Roma San Lorenzo in Lucina hanno arrestato un 28enne romeno, senza fissa dimora e con precedenti, con l'accusa di furto aggravato. L'uomo, poco prima, previa forzatura del lucchetto di blocco, aveva rubato una bicicletta elettrica del valore commerciale di 3.500 euro, parcheggiata in via del Corso. I



Il resoconto della vasta operazione messa in atto nel fine settimana Week end di controlli anti-assembramento

I riflettori dei Carabinieri puntati su centro storico e zone della Movida

Carabinieri lo hanno bloccato recuperando la refurtiva, poi riconsegnata al proprietario. L'arrestato è stato portato e trattenuto in caserma, in attesa del rito direttissimo.

Controlli a piazza Vittorio Emanuele II e al Pigneto

Le verifiche dei Carabinieri dei Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante, invece, si sono concentrate in piazza

Vittorio Emanuele II - nelle aree antistanti i negozi, sotto i porticati, nei pressi delle scale di ingresso e uscita della fermata metro e all'interno dei giardini pubblici - e nel quartiere

Pigneto, nota zona della movida romana. A piazza Vittorio Emanuele II sono state identificate 86 persone, 24 delle quali sanzionate amministrativamente per un totale di 7.700 euro: 9

giovani sorpresi in assembramento, due dei quali senza indossare la mascherina, 8 cittadini stranieri per ubriachezza molesta, altri 4 perché trovati a bivacare nei giardini pubblici e 3 per violazioni al Codice della Strada. Nel quartiere Pigneto, nell'arco serale e notturno, i Carabinieri hanno identificato 65 persone sanzionandone 16 per un totale di 4.100 euro. Un gruppetto di 6 giovani è stato multato per ubriachezza molesta, altri 4 perché trovati in strada oltre le ore 22:00 in violazione del lockdown, 5 persone sorprese senza indossare la mascherina e una per violazioni al Codice della Strada.

Festa clandestina nel B&B

Carabinieri multano 15 ragazzi Nella notte, infine, i Carabinieri della Stazione Roma Prati sono intervenuti presso un "B&B" nel quartiere Prati dove alcuni abitanti della zona avevano segnalato una festa privata. I Carabinieri, con l'assistenza dei colleghi della Compagnia Roma San Pietro e del Reggimento "Lazio", sono intervenuti nell'appartamento sorprendendo 15 giovani, di età compresa tra i 18 e 26 anni, che stavano festeggiando, in violazione delle norme anti-Covid19. Il "party clandestino" è stato interrotto e i giovani sono stati sanzionati per complessivi 6.000 euro.

Assembramenti ed illegalità, scoperta una festa in una struttura ricettiva del centro. Sanzioni a decine

Rafforzati i servizi di vigilanza a tutela della salute pubblica da parte della Polizia Locale di Roma Capitale per questo fine settimana, che ha visto impegnate le pattuglie in numerosi interventi anti-assembramento soprattutto nella fascia oraria pomeridiana e serale. Gli agenti, in alcuni casi, hanno dovuto procedere a chiusure temporanee delle aree interessate dalla presenza di calca, come a San Lorenzo, Piazza Bologna, Rione Monti, Trastevere. Analoghi provvedimenti si sono resi necessari anche

nelle principali vie commerciali e piazze del Centro Storico. Una particolare attività di controllo ha riguardato anche il lungomare di Ostia. Oltre 60 le persone sanzionate per assembramenti, consumo irregolare di alcolici su strada o, in casi isolati, per mancato uso delle mascherine, mentre una ventina le violazioni contestate per illeciti rilevati presso attività commerciali e locali pubblici. Più di un centinaio, invece, le persone controllate nell'ambito dei controlli sulle limitazioni alla circolazione in vigore dopo le 22.00.

Verifiche mirate hanno riguardato i minimarket: nella zona del Pigneto, i caschi bianchi hanno scoperto un gruppo di 5 persone intente a giocare e bere alcol nel piano sottostante di un minimarket, all'interno dei locali dell'esercizio adibiti a magazzino. Tutti i presenti sono stati sanzionati per violazione delle regole anti-Covid e nei confronti del gestore dell'esercizio, oltre le sanzioni previste per le irregolarità accertate, è scattato il provvedimento di chiusura di 5 giorni. Rilevati illeciti anche in alcuni locali del Centro

Storico per inosservanza di alcune disposizioni atte a tutelare la salute pubblica. Nei pressi di via Nazionale, a seguito di una segnalazione, le pattuglie sono intervenute presso una struttura ricettiva, dove all'interno era in corso una festa: una decina le persone identificate. Anche in questo caso sono state avviate le procedure di contestazione per violazione delle misure sul contenimento del contagio. Ulteriori accertamenti di natura amministrativa sono tuttora in corso nei confronti dell'attività.



Continuano senza sosta i controlli della Polizia di Stato finalizzati al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. Arrestato 18 persone, sequestrati 849,97gr di droga, 5105 Euro in contanti, 1 sanzione amministrativa. All'interno del parco in Largo beato Placido Riccardi, di fronte ad un istituto scolastico, gli investigatori del commissariato Colombo hanno sorpreso in flagranza di reato due pusher entrambi 20enni mentre cedevano 2,5 gr di marijuana ad un cliente. Nel corso della perquisizione personale sono stati trovati ulteriori 5,9 gr di marijuana nascosti nella tasca della giacca di uno dei due ragazzi. I due sono stati arrestati per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Gli investigatori del VII Distretto "Casilino" grazie a diverse attività di indagine hanno arrestato 6 giovani tra i 21 e i 29 anni per spaccio di sostanza stupefacente. Sequestrati 168,68 gr. di

Droga, 18 arresti della Polizia

Pusher sorpresi a spacciare davanti l'ingresso di una scuola romana

hashish, 40,87 gr di cocaina e 3.030 euro in contanti. Sanzionato amministrativamente un cliente. Gli agenti del X Distretto Lido di Roma hanno arrestato un italiano di 49 anni. Nel corso di una perquisizione domiciliare, i poliziotti hanno trovato 100 grammi di hashish, confezionato in pellicola trasparente, pronto per essere inserito nel mercato dello spaccio locale. D.C., si trovava agli arresti domiciliari sempre per il reato di spaccio. Gli agenti del VII Distretto "San Giovanni" unitamente agli agenti della Sezione Volanti hanno arrestato G.R. cittadino portoghese. Il soggetto alla vista dei poliziotti,

con fare sospetto, si allontanava velocemente dalla panchina dove era seduto in Largo Verelli. Fermato per un controllo G.R. veniva trovato in possesso di 1,2 grammi di cocaina. Successivamente nel corso di una perquisizione domiciliare presso l'abitazione del cittadino portoghese, i poliziotti sequestravano 2,4 grammi di cocaina, 78 grammi di hashish, la somma di 840€ oltre a materiale da confezionamento. Sempre gli agenti della Sezione Volanti hanno arrestato altri 3 persone intente allo spaccio di sostanza stupefacente. Sequestrati in totale 705€ in contanti 12,5 grammi di cocai-

na, 40 grammi di eroina, 2 grammi di marijuana e 100 grammi di hashish. Tutti gli arresti degli agenti della Sezione Volanti sono avvenuti durante il pattugliamento ordinario del territorio. Gli investigatori del Commissariato Romanina durante un servizio mirato al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, arrestavano A.C. italiano di 20 anni. I poliziotti hanno sequestrato, durante una perquisizione domiciliare avvenuta presso l'abitazione dell'italiano 85,65 grammi di hashish, quantità ingente di materiale per confezionamento e la somma di €330.

Gli agenti del IX Distretto Esposizione hanno arrestato P.A. cittadino italiano di 52 anni intento a spacciare cocaina. I poliziotti hanno sequestrato anche diverso materiale da confezionamento. Gli investigatori del V Distretto "Prenestino" grazie ad un'attenta attività di indagine hanno arrestato B.S. italiano di 28 anni intento a spacciare hashish. I poliziotti hanno sequestrato 25,4g di hashish trovati in possesso dell'italiano oltre ad altri 90,2g di hashish e 200€ rinvenuti nella sua abitazione. Gli investigatori del Commissariato "Appio Nuovo" hanno arrestato L.O.

cittadino senegalese di 33 anni. Sequestrati 1000 grammi di hashish oltre a diverso materiale da confezionamento. In Lungotevere dei Vallati gli agenti del I Distretto Tevi Campo Marzio e della Sezione Volanti nel corso di un controllo effettuato durante il pattugliamento ordinario hanno arrestato un ragazzo di 27 anni trovato in possesso di 7 grammi di marijuana. Il ragazzo dovrà rispondere anche di resistenza e lesioni, infatti nel tentativo di sottrarsi all'arresto ha aggredito un poliziotto procurandogli lesioni giudicate guaribili in 6 giorni salvo complicazioni.

Arrestati dai Carabinieri i pericolosi predoni della Stazione Termini

Assalivano viaggiatori o passanti che si trovavano a camminare soli, aggredendoli e rapinandoli, perlopiù nella rete di sottopassaggi di transito che si districano sotto la stazione Termini. La scia di colpi messi a segno nella zona del principale scalo ferroviario della Capitale ha subito una brusca interruzione grazie ad una spedita attività d'indagine dei Carabinieri della Compagnia Roma Centro, che hanno decapitato una banda di predoni grazie ai fermi di due degli "operativi" del branco. A finire in manette sono stati un cittadino egiziano di 20 anni ed un cittadino tunisino di 23 anni, entrambi nella Capitale senza fissa dimora e con precedenti. Un'importante svolta nell'attività dei militari è stata segnata dalla denuncia di un ragazzo di Anzio di 20 anni, che ha fedelmente descritto, oltre alle circostanze della rapina che aveva subito, alcuni dei componenti del gruppo che lo scorso 27 gennaio gli sbarrò la strada del sottopassaggio che collega la stazione della metro "Termini" a piazza dei Cinquecento. Il giovane ha raccontato ai Carabinieri che dopo essere stato affrontato dal branco - composto da giovani



ni ragazzi verosimilmente nordafricani, alcuni "armati" di bottiglie di birra - e preso a pugni al petto, era stato derubato del telefono cellulare e di una catenina che portava al collo. Poi ha snocciolato la dettagliata descrizione dei malviventi con cui era entrato più a stretto contatto. Grazie agli elementi forniti dalla vittima, la mappatura delle telecamere installate nell'area della stazione Termini e lungo le vie di fuga indicate e l'analisi delle immagini estrapolate dai sistemi di videosorveglianza, i Carabinieri sono riusciti a strin-

gere il cerchio su due giovani - il 20enne egiziano ed il 23enne tunisino - considerati esecutori materiali sia dell'aggressione fisica, sia della rapina. I predoni sono stati individuati e sottoposti dai Carabinieri a fermo di persona gravemente indiziata di delitto mentre si aggiravano ancora nel loro "terreno di caccia", la zona di piazza dei Cinquecento. Sono tuttora in corso ulteriori accertamenti, sia sul loro conto, per verificare l'eventuale coinvolgimento in analoghi casi di rapina, sia per identificare i loro complici.

Turismo: dal 4 al 6 giugno la seconda edizione del "Roma Travel Show"

In programma a Palazzo dei Congressi, il Salone del Turismo si pone al fianco degli operatori del settore per la rinascita della filiera turistica efficiente e sicura

Voglia di ripartire e di ritornare a viaggiare: per scoprire un ampio ventaglio delle migliori mete estere e nazionali da raggiungere nell'estate 2021, e non solo, torna per il secondo anno Roma Travel Show, la manifestazione internazionale che si impegna a promuovere la ripartenza della filiera turistica efficiente e sicura. In programma dal 4 al 6 giugno 2021 a Palazzo dei Congressi, l'evento aperto a pubblico e operatori permette di ricevere i consigli degli esperti, per creare la migliore esperienza di viaggio, che sia esso di nozze, emozionale, rilassante, avventuroso o di scoperta. Punto di incontro tra utente finale e tutti gli attori del Turismo Organizzato, dalle Associazioni di Categoria ai Tour Operator, il Salone del



Turismo della Capitale coinvolge tutti gli attori della filiera organizzata del mondo dei viaggi, basata su criteri di garanzia, sicurezza e assistenza. L'appuntamento internazio-

Protopapa (Area Pmi): "Investire sulla Pontina"

"Oltre alla sicurezza per chi la percorre, il Governo dovrebbe pensare alla crescita occupazionale da Pomezia a Latina"



"Su una strada di comunicazione come la Pontina spero che il nuovo governo ne metta mano, è molto importante per lo sviluppo territoriale del sud Pontino". Lo riferisce Sergio Protopapa presidente di Ara Pmi che si augura il miglioramento infrastrutturale di quella che doveva essere, anni fa, un asse strategico per i collegamenti da Roma alla provincia di Latina. "E' una via di comunicazione che ha bisogno, prima di tutto, di una manutenzione straordinaria per scongiurare incidenti troppo spesso con conseguenze gravi e poi il riammodernamento della Pontina può consentire agli imprenditori di effettuare investimenti nell'area industriale da Pomezia in giù, la cui crisi, in parte è determinata dall'assenza di quelle opere infrastrutturali vitali per la rinascita del polo industriale". Il Corridoio Tirrenico, Meridionale è sicuramente un volano per lo sviluppo territoriale del comune di Pomezia, la cui fragilità è causata dalla mancanza di opere nel cui elenco vi sono i collegamenti stradali. "In Toscana - continua Protopapa - la giunta regionale sta portando avanti il progetto del Corridoio Tirrenico velocizzando gli iter, cosa che nel Lazio è nei cassetti. Lo sviluppo della Pontina è strategico per diversi motivi - spiega - c'è quello occupazionale, i distretti industriali potrebbero crescere solo con una mobilità infrastrutturale adeguata. Il turismo, altro settore importante, si regge sull'opera viarie e se per raggiungere le località marittime da Torvaianica al Circeo bisogna trascorrere mezza giornata in auto, diventa difficile ricevere turisti - commenta Protopapa - se puntiamo gli occhi verso il versante a nord, sulla via Aurelia e autostrada A12, ci accorgiamo come le infrastrutture stradali siano di gran lunga migliori della zona a sud di Roma. Per esempio dall'Eur all'Argentario. In proporzione ai km e viaggiando in sicurezza, ci si impiega meno tempo che andare al Circeo. Questo la dice lunga su come la Pontina per essere strategica abbia bisogno di grandi investimenti".

le, nato con l'obiettivo di promuovere il prodotto turistico nel suo insieme all'utente finale, pone per la seconda edizione particolare attenzione allo Stivale con lo Speciale Italia, un Paese da esplorare in tutta la sua bellezza e tutta la sua lunghezza, tra 282 siti archeologici, 7.914 km di costa, 1.200 vette alpine, 536 monumenti, 4.158 musei per un totale di 4.976 luoghi da visitare, vivere e gustare. Roma Travel Show contribuisce a questa (ri)scoperta del Belpaese promuovendo iniziative ecosostenibili, percorsi enogastronomici, turismo lento, sostenendo e incentivando la partecipazione degli operatori di questi speciali settori. Non solo Italia però, spazio anche ai tanti "turismi" in cui si è specializzato il comparto a livello

internazionale, per percorrere le vie del mondo informati e accompagnati da quel senso di fiducia che portano con sé tutti coloro che hanno consapevolezza di essere sempre in buone mani. A Roma Travel Show protagonisti della manifestazione sono infatti gli operatori qualificati che forniscono al viaggiatore risposte professionali alla richiesta di garanzia, affidabilità, sicurezza e assistenza, caratteristiche che con la globalizzazione e le nuove tecnologie sono messe in pericolo. Tra le tante proposte in mostra, largo agli itinerari ecosostenibili e enogastronomici, al turismo spirituale, sportivo, musicale, cinematografico, artistico e ai nuovi trend quali quelli dedicati al benessere e ai viaggi wow, costruiti su misura da Travel

Violenta lite in famiglia, intervengono i Carabinieri

Donna arrestata per detenzione di stupefacenti al fine di spaccio



A seguito di una segnalazione giunta al numero di emergenza 112, per una lite in famiglia, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Vergata hanno arrestato una romana di 60 anni, casalinga e incensurata, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. I militari sono intervenuti, la scorsa sera, in via Giostra, per una segnalazione di lite in famiglia. Successivamente, i militari notato lo strano atteggiamento dei presenti hanno cercato di vederci chiaro. A seguito della perquisizione domiciliare hanno rinvenuto all'interno della dispensa ben 20 barattoli contenenti 850 grammi di marijuana. Dopo l'arresto la donna è stata portata in caserma e successivamente su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, condotta presso il carcere di Rebibbia Femminile, in attesa del rito direttissimo mentre, la droga è stata sequestrata.

Specialist. Nato dalla pluriennale esperienza della società organizzatrice di manifestazioni quali RomaSposa - Salone Internazionale della Sposa e BMII - Borsa del Matrimonio in Italia - nelle quali è già presente un importante comparto turistico legato al fenomeno del wedding tourism - Roma Travel Show torna nel calendario fieristico internazionale con un secondo appuntamento, forte del successo della prima edizione: al debutto a gennaio 2020 sono stati oltre 15 mila i visitatori che hanno scelto la manifestazione per scoprire le proposte dei 120 espositori, tra cui molte agenzie in rappresentanza di tanti Tour Operator, per un totale di circa 400 presenze e migliaia di operazioni commerciali B2C e B2B.

La Cerimonia dalla scalinata della Chiesa di San Giuseppe a Santa Marinella Benedizione per la nuova ambulanza della Sede operativa della Misericordia

Giornata importante per tutti i volontari della Confraternita della Misericordia di Santa Marinella: domenica mattina il Parroco Don Salvatore Rizzo, alla presenza di molti volontari e numerosi fedeli, dopo la celebrazione della Santa Messa, sulla scalinata della Chiesa di San Giuseppe, ha benedetto la nuova ambulanza di ultima generazione, che da oggi andrà a potenziare il parco degli automezzi di soccorso utilizzati dalla Misericordia che, oltre a svolgere servizio di emergenza sanitaria in convenzione con L'Ares 118 e di trasporto di persone inferme o malate, si occupa anche di molteplici altre attività sociali, tanto da essere divenuta una delle realtà di volontariato più attive sul territorio. L'acquisto della nuova ambulanza, che va ad arricchire la flotta di automezzi di soccorso per il trasporto disabili e interventi di protezione civile già in possesso della Onlus, rappresenta un altro e importante risultato, raggiunto a beneficio dell'intera collettività, grazie all'impegno costante di tutti i volontari che a diverso titolo prestano e danno il loro apporto affinché l'associazione possa svolgere sempre al meglio la sua mission. La nuova ambulanza conta un allestimento di tecnologia avanzata, che utilizza strumentazioni all'avanguardia, dalla cromoterapia a bordo, alla igie-



nizzazione automatica ogni 90 minuti, dall'utilizzo di un nuovo apparato che consente in tempo reale di monitorare il paziente direttamente collegato alla sala operativa de 118. Una vera e propria unità mobile di rianimazione. "Pregate per noi- sono state le commosse parole pronunciate dal Governatore Stefano di Stefano- affinché tutti i volontari possano trovare sempre la forza e il coraggio per seguitare ad operare anche in questo difficile momento dove alle grandi responsabilità da sempre assunta in ogni servizio svolto oggi si sono aggiunte le preoccupazioni e le difficoltà per fronteggiare, al meglio l'emergenza Covid e



sostenere chi chiede il nostro aiuto". Presenti alla cerimonia a testimonianza della vicinanza dell'amministrazione comunale di Santa Marinella e in rappresentanza del sindaco Pietro Tidei, l'assessore Stefania Nardageli la consigliera Danila Verzilli e il

consigliere delegato al volontariato Andrea Amanati. "Era veramente importante essere presenti insieme ai tanti volontari della Misericordia, durante la benedizione della nuova ambulanza, perché ritengo giusto e doveroso che una buona amministrazione comunale- ha commentato Amanati- sia sempre presente e soprattutto dia supporto alle tante realtà presenti sul nostro territorio. Un segno di incoraggiamento e di ringraziamento, ai volontari che oggi più che mai,

impegnano gran parte della propria vita per il bene altrui, spesso mettendola anche a rischio. Volontari altamente preparati, professionali, sempre a disposizione e al servizio della comunità. E presto, anche per la Misericordia, grazie al continuo impegno sul campo, arriverà una nuova e funzionale sede operativa, dove potranno essere svolte attività sociali e corsi di aggiornamento, coinvolgendo in un grande progetto tanti giovani, per il bene e per l'aiuto alla nostra comunità".

Parcheggi e stalli blu: le precisazioni del PD Santa Marinella



Riceviamo e pubblichiamo - "Il PD di S. Marinella/S. Severa rileva che il Consigliere Comunale Francesco Settanni, rimasto solo al comando di un esercito, che visto i recenti accadimenti in casa propria non ha più, è solito inveire e criticare l'agire dell'Amministrazione Comunale, cosa legittima, fa parte della democrazia, ma quello che non è tollerabile è che saltando da un banchetto all'altro, s'inventi argomenti falsi e pretestuosi e che addirittura si chiami in causa, nelle sue scondonuate dichiarazioni, il PD di S. Marinella/S. Severa. Il PD ritiene che raccontare falsità ai cittadini è un atto intollerabile, specie da chi si arroga il diritto, di essere stato un servitore delle Istituzioni. L'ultima esternazione falsa è quella sui parcheggi a pagamento, insistere sul fatto che i parcheggi a pagamento sia un progetto realizzato attraverso un project financing è un'emerita menzogna, le strisce blu saranno gestite in house dalla Multiservizi, questo servizio darà occupazione ai cittadini di S. Marinella, avrà una gestione sociale, sarà valorizzato, nel costo della sosta, il fatto di essere residente, di essere un pendolare, sarà dislocato in aree a forte densità di auto e quello che si riuscirà a incamerare per questo servizio sarà investito nella città per la viabilità. Il PD di S. Marinella/S. Severa su questo specifico argomento, con l'ascolto di tutta l'Amministrazione, ha svolto un'opera di sensibilizzazione nei confronti della stessa, registrando che si sono fatti passi positivi nell'esclusivo interesse dei cittadini. Questo è l'arte dei fatti, raccontare cose diverse è strumentale e falso! Inoltre, crediamo che arruolarsi il ruolo di censore dell'agire politico del PD di S. Marinella/S. Severa, dare giudizi tra una vera sinistra e altri è veramente vergognoso, in particolare proprio da chi la sinistra, nelle sue tante sfaccettature, non ne ha mai sentito neanche l'odore, anzi è vero il contrario: ma che centra il Consigliere Francesco Settanni con la sinistra e con Rifondazione Comunista. L'augurio del PD è che forze politiche collocate a sinistra prendano le distanze da chi, impropriamente le tira in ballo, con false argomentazioni". Così in una nota a firma del PD di S. Marinella-S. Severa.

Il PRC contro l'assenteismo dell'Amministrazione comunale di Civitavecchia Crociere, lavoratori senza prospettive

"La situazione del settore turistico e della ricettività nel nostro territorio è drammatica a causa della pandemia da Covid-19. Accompagnatori, guide e gli operatori dei terminal, sono tra le categorie maggiormente colpite dall'assenza di lavoro. Si tratta di professionisti a partita Iva che hanno ottenuto solo a fine anno, grazie all'impegno delle associazioni di categoria, un sostegno da parte del Ministero, dopo mesi di sofferenza e di assoluta incertezza su qualsiasi forma di sostentamento. I dati parlano chiaro: per il porto di Civitavecchia, primo porto crocieristico italiano, nel 2020 erano previsti circa 3 milioni di passeggeri/crociéristi. Invece le uniche compagnie a muoversi, con volumi minimi e per pura pubblicità, sono MSC e Costa, che imbarcano quasi esclusivamente italiani e non impiegano personale locale per le escursioni nel territorio e Roma. Finché non torneranno i turisti dall'estero non ci sarà una ripresa. Nulla ha fatto

l'amministrazione comunale di Civitavecchia per il settore turistico che assorbe una porzione importante dell'occupazione nel territorio, mentre anche per il 2021 le prospettive sono drammatiche. Quello che si rischia è l'abbandono delle professioni legate all'accoglienza, la desertificazione del tessuto turistico e del suo indotto, rischiando che alla ripresa del crocierismo non ci siano più le professionalità necessarie al rilancio della ricettività. Rifondazione Comunista chiede alle amministrazioni comunali di Civitavecchia (e non solo) di collaborare con i professionisti del territorio, di finanziare i progetti per la formazione, di rendere più fruibile la città realizzando una segnaletica turistica adeguata, collegando finalmente il sito delle Terme di Traiano con il Porto, valorizzando "I dipinti di Raffaello" e tutti gli altri gioielli del comprensorio, per farsi trova-



re pronti al momento della ripartenza. Ed invece? Non si è approfittato del (molto) tempo a disposizione per migliorare l'accoglienza in città e per sostenere il turismo. Con difficoltà, Cooperative ed agenzie turistiche stavano trasformando Civitavecchia da mero "porto della Città di Roma" a possibile destinazione turistica, con percorsi storici ed enogastronomici su un territorio che comprende ben due Patrimoni Unesco. La realtà attuale ha azzerato ogni prospettiva e l'Amministrazione Tedesco assiste impotente alla morte del comparto turistico e dei suoi lavoratori". Così in una nota a firma del PRC - Sinistra Europea Federazione di Civitavecchia.

Santa Marinella: alle scuole Carducci e Vignacce arrivano pc e arredi nuovi



Per le scuole Carducci e Vignacce è "Natale". Arrivano infatti doni dal Comune di Santa Marinella: 29 computer di nuova generazione, 50 armadietti e altrettante poltroncine. Arrivano anche dei nuovi arredi. "Un dono del Comune alla scuola - ha commentato il sindaco Pietro Tidei - che in perfetta sintonia con la dirigente scolastica Velia Ceccarelli sta facendo rinascere le scuole nella nostra città".

Il consigliere di Fratelli d'Italia, Annalisa Belardinelli: "Inammissibile l'assordante silenzio dell'assessore Francesca Cennerilli"

"Pasticcio Distretto Sanitario, inaccettabili scuse del Sindaco"

"Pascucci cerca di rimediare, ma la toppa è peggio del buco, dire "non avevo idea di quale fosse il problema" e ringraziare l'assessore per il lavoro svolto, è semplicemente imbarazzante e conferma il disinteresse e la scarsa sensibilità con cui amministrano la cosa pubblica". Il consigliere di Fratelli d'Italia, Annalisa Belardinelli torna a puntare il dito contro l'amministrazione etrusca e in particolar modo contro il sindaco Pascucci e l'assessore ai servizi

sociali, Cennerilli. Alla base delle critiche ancora una volta le problematiche denunciate dal Comune di Ladispoli relative al distretto socio sanitario Cerveteri e Ladispoli e imputabili alle lungaggini burocratiche del Comune capofila: Cerveteri. Situazione sulla quale lo scorso fine settimana è intervenuto anche il sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci, ammettendo i ritardi e chiedendo scusa alla cittadinanza. "Le problematiche erano ben note, più

volte io e il consigliere Piergentili le abbiamo sollevate, anche in aula, quindi di questa arrampicata sugli specchi per tentare di salvare la faccia, scaricando le responsabilità su chissà chi, è patetica e fuori luogo". "La responsabilità è innanzitutto del Sindaco Pascucci e dell'Assessore Cennerilli la quale, dopo l'ennesima brutta figura, dovrebbe rassegnare le sue dimissioni!".



Rete Sociale Ladispoli-Cerveteri: "Chiediamo l'istituzione di una residenza fittizia per i senza fissa dimora"



Riceviamo e pubblichiamo: "Come Rete Sociale del Distretto di Ladispoli e Cerveteri - insieme al Centro Caritas "Santi Mario, Marta e Figli" - riguardo alla questione dei senza fissa dimora abbiamo chiesto ai due comuni con una lettera di fare un passo avanti per favorire progetti di recupero dei loro diritti sociali, previdenziali e sanitari persi per la mancanza di una residenza/anagrafica. Certamente salvarli dal freddo, dar loro da mangiare, curarli sono obiettivi indispensabili... ma poi è necessario fare un passo in più: riconoscere una residenza fittizia. Cosa significa? Se non si ha la residenza non si può accedere a molte delle prestazioni sociali e sanitarie, quindi il rischio è di rimanere a vita ai margini. Dobbiamo al contrario offrire loro delle opportunità di uscire da questa condizione. In Italia migliaia di comuni lo hanno già fatto, una recente sentenza del Consiglio di Stato ha affermato che il diritto ad avere una residenza anagrafica deve essere garantito a tutti e ha sciolto le resistenze degli uffici anagrafe. In particolare Ladispoli ha già una delibera di Giunta della passata amministrazione cui dar seguito, Cerveteri deve approvarne una. Chiediamo ai Sindaci di fare questo passo importante e dare all'atto amministrativo un seguito concreto, individuando una strada simbolica". Così in una nota a firma di: Associazioni: Libera/Presidio Cerveteri-Ladispoli, Humanitas, Animo, Centro Solidarietà Cerveteri, Centro Caritas "Santi Mario, Marta e Figli", Auser Cerveteri, Piccolo Fiore onlus, Aps Nuove Frontiere onlus, Habitat per l'autismo, Volontari Ospedalieri/Ladispoli e Volontari Ospedalieri Cerveteri, Associazioni maraa e donne in movimento, Associazione La nuova Crisalide, Coop.va Solidarietà, Spi/ugil, Uilp, FNPCisl

In via dei Tirreni vicino al parco giochi di Cerenova una discarica nascosta

Su segnalazione di alcuni residenti di via dei Tirreni a Cerenova, abbiamo fatto un sopralluogo presso il parco giochi e la zona circostante. Eravamo già stati due mesi fa nello spazio verde per segnalare il disagio manifestato dalle mamme che portano i bimbi a giocare. Quello che non ci aspettavamo era una scoperta effettuata a pochi metri dall'ingresso del parco giochi. Un muretto che nasconde alla vista una vera e propria discarica abusiva, sorta vicino a dove giocano i bambini. La vegetazione dello sconnesso marciapiede di via dei Tirreni nasconde infatti una montagna di rifiuti che vanno dalla plastica al mobilio, dalle bottiglie rotte all'umido, fino a grandi sacchi neri che non sappiamo cosa possano contenere. Uno scenario accompagnato da un olezzo insopportabile che proviene dalla pattumiera a cielo aperto. Alcuni abitanti della zona ci hanno raccontato che quella discarica abusiva sarebbe presente da tempo e conosciuta al comune visto che ci sono ancora le strisce



rosse posizionate dalla polizia locale. Che dire? Speriamo che dopo i nostri servizi chi di dovere corra a bonificare quello spettacolo indecoroso. Senza dimenticare che, accanto alla montagna di rifiuti nascosta, esiste un manufatto abbandonato, chiuso con un precario lucchetto, che dovrebbe essere quel che resta delle strutture di un vecchio campo sportivo che esisteva tanto tempo fa nella strada. Non sarebbe il caso di dare un'occhiata anche in quel fatiscente edificio?

Attacco speculativo al bio distretto

Recentemente istituito dalla Regione Lazio, ACEA SOLAR vorrebbe costruire un impianto fotovoltaico. La denuncia delle Associazioni

"Appena nato e già sotto attacco speculativo. Parliamo del Biodistretto Etrusco-Romano recentemente istituito dalla Regione Lazio nel quale, inizialmente su circa 15 ettari, ACEA SOLAR vorrebbe costruire un impianto fotovoltaico a terra per la produzione di 8 MW di energia elettrica nei pressi di Tragliata nel Comune di Fiumicino. Peccato che queste superfici siano proprio all'interno dell'area agricola identitaria "Valle del Rio Palidoro e del fosso delle Cascate" così come definita e tutelata nel PTPR. Ma per ACEA SOLAR è un'avventura, avventura che probabilmente ha intrapreso per incunearsi in un territorio, altrimenti off-limits, proprio grazie alla querelle sul PTPR che è stato prima approvato dalla Regione Lazio e poi bocciato da una sentenza del TAR, coinvolto dal

MIBACT, ed attualmente quindi in uno stato inconsistente. Per quanto ci riguarda nel Biodistretto si devono portare avanti iniziative agricole e zootecniche, non certo speculazioni intestate addirittura a soggetti esterni al Biodistretto stesso, alla Città di Fiumicino, che vanno a consumare suolo per altri fini. Pensiamo che nel Biodistretto i pannelli solari possano e debbano benissimo essere installati sui tetti delle case e delle competenze agricole, che questa energia non debba arricchire solo lo speculatore di turno, che debba essere fonte rinnovabile a disposizione degli Agricoltori che fanno capo al Biodistretto, che parte dei ricavi possano servire a sostenere le filiere agricole nel perseguimento dell'unico fine di questa entità produttiva, ossia le produzioni biologiche e di qualità. Pensiamo che questa

porzione di territorio di eccezionale pregio continua ad essere a rischio, discariche, inceneritori, estesi campi fotovoltaici, progetti che continuano a vedere la nostra zona bianca al centro di certi interessi, non i nostri interessi. Chiediamo al MIBACT, alla Regione Lazio, alla Città Metropolitana, all'Amministrazione di Fiumicino, di respingere questo progetto, pervenire all'adozione delle tutele previste dall'art. 136 quanto prima, come richiesto da Cittadini, Associazioni-ProLoco-Comitati, Amministrazioni, rafforzare le finalizzate e azioni di lancio del Biodistretto; noi Cittadini ci siamo stati, ci siamo e ci saremo, sempre". Così in una nota a firma di: Proloco-Associazioni Comitati Bracciano-Cerveteri-Fiumicino-Ladispoli Rete art. 136 Ambiente e Paesaggio.



Studio dell'avifauna migratoria alla palude Torre Flavia



Il servizio Aree Protette di Città metropolitana di Roma Capitale ha ripreso l'attività di inanellamento degli uccelli presso il Monumento naturale 'Palude di Torre Flavia' che dal 2000 al 2014 ha caratterizzato parte della ricerca scientifica della locale Stazione di Ricerca LTER (Long Term Ecological Research). Il lavoro, come spiegato dal vicesindaco di Città Metropolitana Teresa Zotta e dal consigliere Delegato alle Aree protette, Paolo Ferrara, è stato svolto nel periodo della migrazione autunnale 2020, per 30 giorni consecutivi, nel rispetto delle indicazioni del Centro Nazionale di Inanellamento (CNI) dell'Ispra. Il monitoraggio ha permesso di individuare e marcare, con anelli forniti dal CNI, 502 uccelli appartenenti a 25 specie (23 Passeriformi e 2 Non Passeriformi). "Oltre a consentire la raccolta di dati di grande valore scientifico sia a scala locale che nazionale, l'attività di inanellamento ha importanti ricadute sul piano didattico ed è inserita nel progetto 'L'isola del Tesoro', diretto alle scuole primarie e secondarie di Ladispoli e Cerveteri. Nel rispetto delle misure anti-contagio il coinvolgimento delle scuole è stata con modalità a distanza, attraverso la realizzazione di tre video che hanno permesso agli studenti di conoscere l'attività della Stazione di inanellamento nelle varie fasi. Le scuole che hanno aderito al progetto hanno potuto guardare i filmati utilizzando la piattaforma YouTube a loro dedicata. "Il prossimo anno l'attività riprenderà nel periodo autunnale. Tutti coloro che fossero interessati potranno contattare il funzionario referente del Monumento naturale Palude di Torre Flavia (Corrado Battisti; c.battisti@cittametropolitanaroma.gov.it).

Emozioni Sagra, prosegue la promozione del Carciofo dei nostri produttori locali

La rubrica andrà in onda tutti i martedì pomeriggio alle ore 17 su diversi canali social



"Eravamo certi di centrare l'obiettivo, e così è stato. Ora aggiustiamo il tiro e proseguiamo con la promozione del Re delle nostre campagne e con la promozione del nostro carciofo romano". Il commento è dell'assessore al commercio, attività produttive e comunicazione, Francesca Lazzeri che sottolinea: "Grazie al grande lavoro di squadra

fatto con il presidente della ProLoco, Claudio Nardocci, e all'immancabile Luigi Cicillini di Centro Mare Radio stiamo sostenendo i nostri coltivatori, che con il loro prodotto di punta stanno ampiamente varcando i confini regionali. Dopo l'hashtag #iocomproilcarciofodladispoli che sta accompagnando gli scatti a tutti i coltivatori di Ladispoli, ecco che

arriva "Emozioni Sagra", una rubrica che andrà in onda tutti i martedì pomeriggio alle 17,00 sui canali social di Centro Mare Radio, della ProLoco ed ovviamente dell'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive del Comune di Ladispoli, dove racconteremo con tanti ospiti aneddoti, storie, ricette e tanto altro, il tutto comunque inerente

al Re dei nostri orti e delle nostre campagne, il Carciofo. Che siamo sulla strada giusta me lo hanno confermato agricoltori e ristoratori con un breve giro di telefonate. Lo scorso fine settimana, complice il bel tempo soprattutto di sabato, i ristoratori locali - conclude l'assessore Lazzeri - hanno registrato il tutto esaurito e la richiesta di carciofi cucinati in ogni modo è stata altissima. Migliore notizia non potevamo attendere! Appuntamento a domani ore 17,00. Ad aprire le danze in cucina sarà Claudio Nardocci con una sfiziosa ricetta, gustosa ma semplice da preparare, e mi raccomando rifatela a casa usando solo il Carciofo Romano prodotto dai nostri agricoltori".

Finanziamenti persi: tutti i gruppi all'opposizione vogliono vederci chiaro

Distretto Socio-Sanitario Ladispoli-Cerveteri, chiesta la Commissione consiliare congiunta

Il Giuseppe Loddo - Consigliere Comunale Movimento Civico "Si Può Fare", il Movimento Civico "Ladispoli Città" - Trani Eugenio, Concetta Palermo, Ida Rossi, il Movimento Civico "Insieme per Ladispoli" - Fabio Ciampa, il Movimento 5 Stelle - Francesco Forte e il Partito Democratico - Federico Ascani, Marco Pierini, hanno richiesto al Presidente della Commissione Servizi Sociali Marco Fiorenza, all'assessore ai Servizi Sociali Lucilla Cordeschi e al Sindaco Alessandro Grandi, la convocazione della Commissione Consiliare in merito al Distretto Socio-Sanitario Ladispoli-Cerveteri: "Ebrege, è notizia recente la revoca da parte della Regione Lazio del finanziamento accordato al progetto "Centro diffuso per il contrasto degli abusi e maltrattamenti Marco Vannini". Nella



determina di revoca sono indicate le seguenti motivazioni "tutti i Centri hanno svolto le attività previste, ad eccezione del "Centro diffuso per il contrasto degli abusi e maltrattamenti Marco Vannini" del Comune di Cerveteri il quale, con nota prot. n. 1006182 del 20/11/2020, ha chiesto la

rimodulazione del progetto per la realizzazione delle attività già finanziate, motivata da problematiche amministrative/contabili e per l'improvvisa indisponibilità dei locali già individuati; è inaccettabile, e non più giustificabile, la perdita di risorse sovramunicipali destinate alle fasce più fragili

della popolazione. Risorse non recuperabili dai bilanci comunali, sempre più in sofferenza. Ne consegue che occorre agire senza indugi per correggere le disfunzionalità del distretto, al fine di garantire ai cittadini utenti di Ladispoli e Cerveteri l'ottenimento e il celere impiego dei fondi messi a disposizione da Regione, Stato e Comunità Europea. Le forze politiche di opposizione, seriamente preoccupate per la situazione in essere chiedono all'Assessore Cordeschi e Al Presidente della Commissione Servizi Sociali Fiorenza di concordare con somma urgenza, e in via formale, una commissione Servizi Sociali congiunta con il Comune di Cerveteri con il seguente ODG: Distretto Socio-Sanitario Ladispoli-Cerveteri - analisi delle disfunzionalità e proposte di riorganizzazione ed efficientamento".

l'appuntamento

Domani celebrazione in ricordo dei martiri delle foibe



"Il 10 febbraio - afferma l'assessore alla cultura Marco Milani - si celebra la Giornata del Ricordo, in memoria dei martiri italiani e non solo. Furono trucidati barbaramente a migliaia nel Carsò, spinti a forza nelle foibe, legati uno all'altro, e gettati nelle cavità carsiche chiamate, appunto, foibe. Fu pulizia etnica, sterminio pianificato a tavolino, coi soliti metodi comunisti, in quel caso attuati dal leader jugoslavo Tito, appoggiato dai comunisti italiani. Fu pianto, fu sofferenza, fu diaspora, fu disperazione. Ma la cosa più grave è che fu Silenzio. Come se non fosse successo nulla. Altra usanza consolidata nei regimi comunisti. Uccidi, stermina, nascondi e nega, con il placet del migliore, Togliatti. Anni di omertà, di menzogne, mentre si elargivano riconoscimenti e onori ai macellai di regime. Ladispoli celebra questo drammatico evento con sincera e profonda commozione. Mercoledì si terrà un spettacolo in streaming dedicato a questa tragica pagina della storia, nella quale la vittime sono state uccise due volte. A breve pubblicheremo la locandina. Onore ai martiri delle Foibe"

Il Commissario Pronto a lasciare In Comune tutto pronto per il Sindaco

Riceviamo e pubblichiamo: "Domenica 7 febbraio il Delegato alla Sicurezza Urbana del Comune di Ladispoli, dott. Alessandro Lombardi, ha incontrato i lottisti rappresentati dall'Associazione Quartiere Olmetto per comprendere e visionare personalmente le condizioni di degrado lamentate dai residenti al Sindaco ed al Prefetto. L'incontro è nato dalla apprezzatissima disponibilità del Delegato, manifestata prima sui social e poi personalmente. Sono state illustrate le problematiche del quartiere relativamente alla sicurezza, al degrado ed alla emarginazione che affliggono la zona da decenni e che rendono la vita estremamente disagiata ai residenti e a tutti i lottisti. I temi affrontati hanno spaziato dai furti alle difficoltà per i mezzi di soccorso come anche all'emarginazione indotta dalla mancanza di illuminazione e dalle strade distratte. Si è anche svolto un sopralluogo nel comprensorio che ha reso evidente quanto esposto, e che i lottisti lamentano da anni, al termine del quale ci si è francamente confrontati su possibili azioni ed interventi che verranno esposte sul tavolo del dott. Lombardi affinché possa farsene interprete nel ruolo che ricopre e non appena avrà avuto modo di approfondire, sarà cura dell'Associazione organizzare un incontro con tutti i lottisti, ferma restando la disponibilità all'apertura al dialogo. L'Associazione Quartiere Olmetto, a nome dei lottisti, ringrazia il dott. Lombardi per l'attenzione, che è andata oltre il semplice formalismo rivelandoci molto costruttiva, e che, a prescindere dal risultato, è stata molto apprezzata". Così l'associazione Quartiere Olmetto.

Cambio di casacca di Ida Rossi, il Cinque Stelle saluta e ringrazia

"Ringraziamo Ida Rossi, persona rara e preziosa, per aver condiviso con noi questi anni di attività politica. Le sue dichiarazioni, inequivocabili, rilasciate sabato mattina a Fabio Bellucci su CMR chiariscono le motivazioni della sua scelta. La consigliera, in quella sede, ha denunciato le difficoltà che in questi quattro anni ha incontrato nel portare avanti, con la consueta efficacia, il suo lavoro con l'associazione Humanitas, discriminata da un'amministrazione ottusa ed ostile anche e soprattutto per il suo appartenere al m5s. Comprendiamo quindi la sua scelta. Cercare di salva-

guardare chi ha bisogno è un fine superiore a qualsiasi discorso di coerenza politica. Qualche perplessità rimane però quando si passa dalle fila del Movimento 5 Stelle che, unico e contro tutte le previsioni, ha approvato e difeso, prima dalla Lega poi dal PD, il Reddito di cittadinanza, a quelle di una lista civica guidata dall'ex-assessore che aveva azzerato le previsioni di bilancio sul sociale e verso cui la stessa Ida Rossi aveva espresso il suo forte disappunto. Siamo sicuri che la consigliera Rossi, nel suo confronto quotidiano con le situazioni di difficoltà, abbia avuto modo di

apprezzare e ringraziare le tutele date dal RdC e le misure prese dal governo Conte, espressione del M5S, in questi drammatici mesi di pandemia e che hanno evitato il tracollo di milioni di italiani. Nel solo nostro distretto i percettori di RdC sono oltre 2000. Facciamo ad Ida i nostri migliori auguri per la prosecuzione del mandato, saremo come sempre al suo fianco nelle battaglie per una migliore città rinforzando quegli strumenti di tutela dei bisognosi messi in campo, a tutti i livelli, esclusivamente dal Movimento 5 stelle". Così in una nota del Movimento 5 Stelle Ladispoli.

Riceviamo e pubblichiamo: "Il primo Emporio Solidale si inserisce nell'iniziativa LadispoliNonSpreca, partita con il patrocinio non oneroso della Città di Ladispoli nel luglio 2017 in collaborazione con gli Enti di volontariato locali. L'iniziativa prevede il ritiro gratuito delle eccedenze alimentari presso le attività commerciali di Ladispoli aderenti al progetto di donazione. Da poco meno di un anno si è potuto avviare il progetto Emporio solidale, grazie all'ospitalità offerta dall'amministrazione comunale, nei locali dell'ex sala espositiva di via Ancona 21. Obiettivo di LadispolinonSpreca e dell'Emporio era ed è tuttora sostenere persone e nuclei familiari in difficoltà, residenti a Ladispoli, che avrebbero potuto recarsi nello stand e reperire autonomamente e gratuitamente i prodotti alimentari offerti dai donatori. Ora le rettifiche, che trovano solide conferme, ne siamo certi, da parte delle Imprese Donatrici e delle Famiglie sostenute. 1) In concomitanza con l'apertura dell'Emporio è arrivata anche la pandemia da COVID 19 che ha segnato la vita di tutti, modificando le sorti delle persone e di tutte le attività. Nonostante il lockdown, l'azione di reperimento delle donazioni e di sostegno ai concittadini è andata comunque avanti, sempre con le rigide restrizioni decise dai DPCM governativi che ci hanno obbligato a sospendere l'apertura quotidiana al pubblico per evitare assembramenti pericolosi per la salute pubblica, sostituendola con l'apertura di

Orari di apertura dell'APS Litorale Nord: precisazioni

2 giorni, il lunedì e il giovedì di ogni settimana dalle 11:00 alle 16:30 nei quali, con le dovute misure di sicurezza, si svolge la distribuzione di robusti pacchi alimentari ai Cittadini e alle Famiglie in difficoltà, purtroppo nel tempo più numerose, che non sono certo un centinaio e per le quali non vi è alcun registro depositato, ma sono segnalate dalle Associazioni di carità e dagli stessi Cittadini. I pacchi alimentari sono composti da prodotti freschi e in scatola, che contano generi di prima necessità quali verdure e frutta a Km zero, pane, pasta, olio, burro, biscotti, tonno, salumi ed altri generi di conforto, la cui tracciabilità è garantita nel rispetto della trasparenza. Dobbiamo perciò ringraziare, ancora e sempre, le generose Imprese Donatrici che meritano il massimo rispetto anche perché, nonostante le notevoli difficoltà economiche sopraggiunte a causa delle chiusure e delle limitazioni imposte, hanno continuato a donare sempre più copiosamente, permettendoci di svolgere la nostra attività di sostegno, che non gode di alcun altro contributo pubblico o privato, basandosi esclusivamente sul volontariato. Dobbiamo ringraziare anche i

Concittadini che da qualche tempo ci portano prodotti alimentari per contribuire con i loro doni a sollevare il disagio di altri. E ringraziare anche le Famiglie in disagio temporaneo che, con grande senso civico hanno rinunciato ai pacchi per lasciare il posto ad altre, non appena ne hanno avuto la possibilità. 2) In merito alle "attività di affiancamento delle famiglie per la diffusione di conoscenze utili da parte di volontari presenti nell'Emporio, che dotati delle competenze necessarie offrono supporto a tutta la comunità in chiave di educazione alimentare e al consumo, organizzando incontri di informazione e laboratori dedicati agli stili di vita sostenibili, alla tutela dell'ambiente, alla riduzione dei rifiuti, alla lotta allo spreco alimentare, all'economia civile, all'economia domestica e al bilancio familiare", è evidente che non potendo svolgere eventi o incontri a causa della pandemia e delle conseguenti restrizioni, si deve inevitabilmente limitare queste azioni di supporto a livello individuale e con il dovuto distanziamento che non ha inficiato, per fortuna, il senso di comunità e l'atmosfera di collaborazione e scambio tra le persone che

visitano l'Emporio, che si sono sviluppati in questi mesi. 3) Aver modificato i giorni di apertura dell'Emporio solidale dunque non ha in alcun modo leso gli impegni e gli obiettivi che APS Litorale Nord si è data con queste iniziative e che, va sottolineato, non si limitano alle giornate di distribuzione, ma richiedono un quotidiano lavoro di organizzazione delle diverse attività al fine di garantire l'efficienza del servizio volontario e la sua trasparenza, tanto dal punto di vista operativo di reperimento di altri Donatori e di ritiro delle donazioni, quanto da quello amministrativo volto tanto ai Donatori quanto agli utenti del sostegno. 4) In merito alla comunicazione delle nostre attività, queste vengono comunicate sistematicamente in due pagine Facebook che insieme contano un seguito di oltre 3.000 persone, mediante post che vengono poi condivisi nei maggiori gruppi cittadini e ottengono commenti e condivisioni. Non aver dato seguito alla proposta di una video intervista con la Signora Caggianelli, che in occasione della sua visita ha ottenuto delle risposte alle domande che ha posto e ha potuto visitare di persona l'Emporio, risponde ad una esigenza di APS Litorale Nord di non usare forme di pubblicità auto-referenziale, ma che sia preferibile, per il perseguimento degli obiettivi sociali, comunicare semplicemente ai Cittadini le novità e le informazioni utili per il loro interesse e le eventuali necessità." Così in una nota a firma dell'APS Litorale Nord.



Il fischietto di Ladispoli dirigerà il match femminile tra Milan e San Marino Per l'arbitro Andrea Ancora le telecamere di Sky Sport

Per il fischietto di Ladispoli Andrea Ancora si accendono le telecamere di Sky sport. Domani alle 12.30 infatti dirigerà il match di calcio femminile tra Milan vs San Marino. E' la terza volta in questa stagione che il promettente arbitro ladispolano finisce su TV nazionali. La sua stagione nel CAN di C sta proseguendo con buoni risultati nonostante il periodo difficile per allenarsi con le restrizioni causate dal covid. Ancora svolge i consueti allenamenti tra Ladispoli e Ostia Lido. A quest'ultima località è legato sentimentalmente visto che vi vive la sua fidanzata, giovane studentessa universitaria.



lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.				
BARI	33 (86)	4 (58)	86 (49)	63 (47)	81 (45)
CAGLIARI	90 (88)	23 (66)	25 (59)	29 (59)	55 (56)
FIRENZE	73 (86)	78 (69)	24 (62)	75 (56)	12 (47)
GENOVA	80 (93)	77 (75)	68 (69)	14 (53)	83 (51)
MILANO	63 (68)	35 (50)	66 (46)	57 (45)	38 (44)
NAPOLI	1 (113)	30 (74)	61 (51)	21 (48)	23 (44)
PALERMO	68 (81)	3 (70)	5 (70)	70 (59)	59 (50)
ROMA	82 (55)	43 (54)	14 (51)	22 (49)	2 (47)
TORINO	13 (91)	37 (68)	57 (56)	41 (56)	87 (52)
VENEZIA	5 (102)	59 (92)	9 (69)	41 (67)	14 (62)
TUTTE	16 (11)	34 (9)	15 (7)	57 (4)	42 (4)
NAZIONALE	66 (83)	67 (81)	70 (67)	22 (50)	20 (48)

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

LOTTO
Estr. n.16 del 06/02/2021

Bari	28	22	88	83	70
Cagliari	35	7	52	72	77
Firenze	19	25	58	65	35
Genova	31	52	87	27	71
Milano	32	22	27	14	28
Napoli	75	19	28	80	62
Palermo	36	78	82	86	45
Roma	68	50	73	11	67
Torino	26	36	53	52	21
Venezia	49	61	2	12	47
Nazionale	62	27	5	57	19

SuperEnalotto
Concorso numero 16 del 06/02/2021
36 49 50 61 66 76 Jolly 82 Star 87

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	-	Roller 0
5 + Jolly	-	0
5	40.179,23 €	6
4	522,51 €	476
3	38,04 €	19.510
2	6,76 €	339.281



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	4	73	13	69	55	23	52	32	70	1
		57	51	34	34	33	32	31	27	26	25

sergio.gazzette@libero.it

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile all'oggi momento della tua giornata, dalla colazione all'Espresso, alla pasta pranzo, al cocktail bar

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



di Claudio Colapinto

Paolo Fattorini è un'artista molto complesso e controverso che segue da tempo e di cui stimo l'operato. Un personaggio sicuramente di rottura rispetto agli standard anche in ambito rock alternative. Approcciando con il nuovo progetto dal titolo Nutriente, Alcalina, Verticale = Madre (\ | / - \ \ / = \ | /), mi vengono in mente il concept di The Wall di Roger Waters, le atmosfere dei Sigur, la ricercatezza di Thom Yorke e le suggestioni cinematografiche della compositrice Jocelyn Pook (soundtrack di Eyes Wide Shut), ma rispetto alla scelta del latino classico non riesco a trovare similitudini.

Perché comporre testi in latino?

"Non volevo che la mia musica e creatività fosse solo intrattenimento, quanto un'arte per trattare informazioni. Le informazioni sono emozioni, che assorbiamo e che non possiamo fare a meno di comunicare al prossimo rilasciando tracce di noi. Le emozioni sono il deus ex machina che mette in forma la realtà che andremo a vivere. Quindi se si conosce l'origine delle proprie emozioni, come ci insegna la medicina tradizionale cinese ovvero che conoscere se stessi equivale a conoscere l'impero, si può comprendere come veicolare i messaggi compresi nei simboli e

Intervista a Paolo Fattorini in vista dell'uscita, l'11 marzo, di *Sustine Impetum* Oltre la musica, quando l'arte trattiene informazioni ed emozioni

nelle vibrazioni sonore. Ed io volevo smarcarmi dalla lingua dell'impero, l'inglese, per ottenere una sonorità che rimandasse al sacro e al concetto di recupero delle proprie radici. Siccome il latino ha questa duplice valenza e siccome è una lingua che fin dal liceo mi ha sempre ispirato, ne ho ripreso gli studi della grammatica per poter sviluppare correttamente quest'idea, senza improvvisare maldestramente. Tenevo fortemente anche a voler essere un esempio concreto di "progetto antisistema", ponendomi in una posizione di ricerca e osservazione senza alcuna tendenza né a sinistra né tanto meno a destra. Perché è solo la ricerca della verità su come stanno le cose fuori e dentro di noi che ci rende emancipati rispetto a qualsiasi tipo di manipolazione atta a inocularci un nuovo archetipo di bene e di male. Stiamo assistendo ad un feroce attacco all'immaginario collettivo che sono piuttosto certo stia cambiando il paradigma in questa nostra epoca, e rendendo la mia generazione l'ultima veramente libera come ci ha sussurrato anzitempo Julian Assange. Per questo il primo brano del nuovo ep si chiama *Sustine Impetum* e da anche il titolo all'ep... perché è una esortazione a resistere all'attacco!"

Gli arrangiamenti e le sonorità sono piuttosto scuri e il suono del basso è molto presente, immagino sia voluto essendo un progetto in cui nulla è lasciato al caso?

"La preparazione a questo disco è stata lunga ed ha avuto un forte impatto sul mio quotidiano. Cercavo uno strumento portante che fosse

diverso dai canonici già utilizzati in passato con il precedente capitolo della trilogia "Padre, la conoscenza è di tutti 1+" <https://www.youtube.com/watch?v=2HGB6n-E3zs&t=889s>. Sono un grande appassionato di strumenti acustici di ogni genere e forma, ma il basso acustico sintetizza perfettamente le mie necessità di ottenere un suono solido, scarno e scuro e che mentre lo suono mi restituiva sulla pancia quelle vibrazioni che la sua cassa di risonanza può dare. Ma non volevo usare altri strumenti armonici, per cui semplicemente decisi di prendere gli accordi sul basso come fosse una chitarra 4 corde. Questo richiedeva un costante esercizio giornaliero per rinforzare i muscoli della mano sinistra. E siccome mi accorsi ben presto che sarebbe stato necessario comporre brani partendo da questo strumento, decisi di tenere in casa solo bassi acustici, per essere costretto ad incanalare la mia creatività sul basso appunto. Ogni giorno andavo nel mio studio a provare le nuove composizioni. Volevo arrangiare i brani in base a quello che riuscivo da solo a riprodurre dal vivo. Quindi ho aggiunto al basso acustico, una grandcassa, una pedaliera per gli effetti sulla voce e alcuni pedali per basso. Ci ho messo circa 4 anni per ottenere il sound che oggi propongo e di cui sono per la prima volta in vita mia grandemente soddisfatto".

Sei attivo sui social e in che misura, qual è il tuo rapporto con la tecnologia?

"Non sono particolarmente attivo sui social, ma necessariamente devo uti-

lizzarli per diffondere le mie creazioni. Credo che come per tutte le cose, sia la gestione delle risorse il nodo cruciale su cui porre attenzione estrema oggi. Il sito interattivo che ha realizzato e sviluppato per me Davide Rino Rossi, eccellente ed esperto visual comunicazione design di Roma che ringrazio e che stimo molto per come è riuscito a trasformare le mie idee in un concept visivo così efficace, è una piattaforma che incarna il principio guida di questa seconda parte della trilogia incentrata sui ruoli genitoriali, e cioè che "nulla è offerto ma tutto va ricercato con impegno" perché sono le nostre priorità che rendono manifeste le inclinazioni emotive nella vita. Quindi cerco di utilizzare i miei canali web come esca per condurre l'utente più curioso in un percorso di immersione negli abissi del mio progetto artistico che ha il nome di una formula: Nutriente, Alcalina, Verticale = Madre. Qui il link: <https://madre.paolofattorini.com/intro.html>"

Con quale artista ti piacerebbe collaborare essendo il tuo un progetto così complesso, chi pensi possa essere affine al tuo afflato artistico?

"Tra gli artisti italiani mi sento particolarmente vicino a Giovanni Lindo Ferretti, per la sua predisposizione alla ricerca interiore. Ma anche Angelo Branduardi mi ha da spesso affascinato e colpito per il suo essere fuori dalle dinamiche commerciali discografiche avendo sempre proposto lavori molto originali e liberi da schemi. L'italiana di adozione berlinese Caterina Barbieri, in ambito spe-

rimentale elettronico, mi ispira molto. Sarebbe una commistione interessante da attuare: il mio basso acustico e il canto in latino con i suoi moduli analogici".

Come ti sei organizzato in questo periodo di stop ai concerti e alle attività artistiche, che progetti hai per il futuro, seppur così incerto?

"L'11 marzo uscirà l'ep *Sustine Impetum* che comprende i primi 3 singoli già rilasciati nel precedente anno e altri 4 brani, tra cui il singolo che da il nome all'ep.

Quindi inizierò a fare degli spettacoli in stream dal mio teatro/studio. Ho costruito un set scenografico molto particolare, una struttura dentro la quale eseguire il repertorio da solo, che appena sarà possibile porterò in concerto in giro. Punto anche e soprattutto all'estero perché l'utilizzo della lingua latina rende questo mio progetto uno spettacolo esportabile ovunque al di fuori dell'Italia".

Cosa sono quelle pillole video che hai caricato sul tuo canale YouTube? Mi sembra videoarte...

"Il progetto \ | / - \ \ / = \ | / si esprime su più livelli: un disco diviso in 2 parti, un docufilm in episodi di cui le prime 8 puntate vanno ricercate nel sito trovando degli indizi e risolvendo degli enigmi e uno spettacolo dal vivo molto particolare che prevede l'utilizzo di proiezioni frontali. Le pillole sul mio canale YouTube sono delle "esche", degli estratti degli episodi che conducono al sito. Probabilmente tutti gli altri episodi saranno rilasciati durante i live stream che farò e in seguito inseriti nel sito."

Dopo quasi vent'anni dal suo ultimo album di inediti torna Shel Shapiro

Pioniera della musica rock in Italia, esce venerdì con un nuovo singolo

Anticonformista e da sempre una voce fuori dal coro, Shel Shapiro torna dopo quasi vent'anni dall'ultimo album di inediti con "Non Dipende Da Dio", il nuovo singolo in uscita venerdì 12 prossimo nei negozi e in tutte le piattaforme on-line.

Il singolo, che sarà disponibile anche in un esclusivo formato a 45 giri con autografo dello stesso artista, è stato composto dal musicista inglese naturalizzato italiano, che ha scritto anche il testo insieme a Riccardo Borghetti, sotto la produzione di Filadelfo Castro. "Non Dipende Da Dio" sembra apparentemente un brano personale e autobiografico ma, in realtà, è una riflessione sul percorso della vita e della crescita di tutti noi in generale, sottolineando che ognuno di noi è artefice del proprio destino.

Autore, musicista, arrangiatore e produttore ma anche attore di cinema, tv e teatro, Shel Shapiro è infatti un artista a 360 gradi, testimone e protagonista delle trasformazioni culturali dagli anni '60 fino ad oggi.

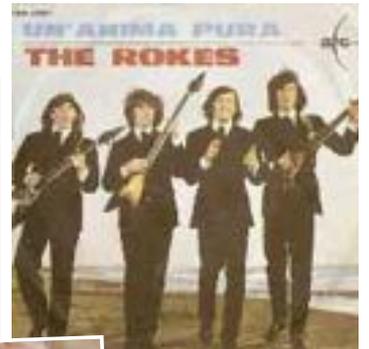
Nato a Londra nell'agosto del 1943 da una famiglia ebrea di origini russe, ha iniziato la sua attività nel 1963 suonando la chitarra e cantando con il gruppo beat The Rockes esibendosi in giro per l'Europa prima di cercare

fortuna in Italia e trovando da noi un grandissimo successo, da subito la più efficace e credibile presenza "beat" nel panorama musicale nazionale. Scoperti da Teddy Reno che li propose come gruppo accompagnatore di Rita Pavone, The Rockes divennero in poco tempo la colonna sonora di quella generazione, contendendo ai gruppi di casa nostra, come gli Equipe 84 di Maurizio Vandelli e i Camaleonti, il titolo di alfieri dell'allora "beat" italiano, fatto molto spesso di cover di famosi brani inglesi tradotti in italiano, testi spesso riscritti da un giovane Mogol.

Canzoni come "C'è una strana espressione nei tuoi occhi" (1965), "Che colpa abbiamo noi", (1966), "E la pioggia che va" (1966), "Bisogna saper perdere" (1967) o "Ma che freddo fa" (1969) arrivarono a toccare i primi posti delle classifiche a 45 giri, vendendo alla fine oltre 5 milioni di dischi. Un vero successo per la discografia d'allora.

Dopo tre partecipazioni al Festival di Sanremo, Shel Shapiro sciolse il gruppo nel 1970 iniziando una carriera solista e nello stesso tempo dedicandosi anche all'attività di produttore e autore di testi per altri interpreti in maggior parte italiani.

Wess & Dori Ghezzi, Mia Martini, Patty



Pravo, Gianni Morandi, Mina, Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante, Ornella Vanoni, Paco De Lucia, Luca Barbarossa, Rino Gaetano, i Decibel e Enrico Ruggeri, Bill Conti, Quincy Jones, Paul Buckmaster, Jose Luis Rodriguez, sono soli alcuni dei nomi con cui Shel Shapiro ha avuto collaborazioni artistiche in tutti questi anni. Come attore ha recitato in progetti cinematografici e televisivi, tra cui spiccano "Brancaleone alle crociate" di Mario Monicelli, "Rita, la figlia ameri-

cana" (insieme a Totò) per la regia di Piero Vivarelli, "Finalmente la felicità" di Leonardo Pieraccioni, "Tutte le strade portano a Roma" (All Roads Lead to Rome), di Ella Lemhagen (2015), "La verità sta in cielo" di Roberto Faenza (2016). Diverse le apparizioni in programmi tv e di teatro, tra cui quella nel 2014 interpretando il ruolo di Caifa nella trasposizione italiana di Jesus Christ Superstar.

Daran

Estratto dall'ultimo disco di inediti "7", è uscito venerdì il suo nuovo singolo

"Mi ci pulisco il cuore", il ritorno di Liga

Venerdì scorso 5 febbraio, è uscito "Mi ci pulisco il cuore", il nuovo singolo di Luciano Ligabue estratto dall'ultimo disco di inediti "7" (già certificato Platino). Il video del brano, diretto da Davide Vicari e prodotto da Marco Salom per CrossMediaFilms, è online da oggi. Dal 12 febbraio sarà disponibile la prima uscita di "77", la raccolta composta da 11 vinili colorati 180 grammi che racchiude i 77 singoli che hanno fatto la storia del Liga: 5 album con doppio vinile + 1 album con vinile singolo per un totale di 6 uscite a cadenza mensile. La prima uscita sarà con doppio vinile rosso e sarà accompagnata da un apposito box che, nella prima tiratura,

sarà firmato da Ligabue e che, una volta composto, servirà per raccogliere l'intera collezione dei vinili. Le copertine di ogni uscita saranno apribili e con grafiche appositamente create per il formato vinile. Ogni disco contiene 7 brani per mantenere il "gioco del 7" ma anche e soprattutto perché 4 brani per ogni facciata del vinile garantiscono una migliore qualità audio. Il 7, un numero da sempre speciale per Ligabue, diventa protagonista di questa uscita discografica (pubblicata da Warner Music Italy) per celebrare i 30 anni di carriera del Liga: il disco di inediti "7", acquistabile anche nell'esclusiva versione vinile (con vinile blu o con vinile rosso), contiene 7



brani, spunti che Luciano ha ritrovato, riscritto e prodotto ricavandone 7 nuove eccezionali canzoni, la raccolta "77+7", che contiene i 77 singoli che hanno

fatto la storia del Liga, rimasterizzati nel 2020, oltre al disco di inediti "7", e ora anche "77", la versione vinile della raccolta che racchiude i 77 singoli. Luciano

ha scoperto che i singoli che hanno fatto la sua storia musicale sono proprio 77, fatto davvero incredibile per la combinazione che siano esattamente quel numero e per la quantità che ci fa capire quanto in questi trent'anni, in media ogni cinque mesi, sia uscito un singolo di Ligabue. I 77 singoli l'artista li ha tutti riassunti in un'esclusiva raccolta, ora anche in versione vinile, unitamente al disco di inediti "7", tra cui i singoli "La ragazza dei tuoi sogni", "Volente o nolente" (primo vero duetto con Elisa) e "Mi ci pulisco il cuore". "7" segna la ritrovata collaborazione tra Ligabue e Fabrizio Barbacci, insieme hanno prodotto l'album e rima-

sterizzato i 77 singoli che compongono la raccolta. Questi i 7 brani che compongono il disco di inediti "7": 1. La ragazza dei tuoi sogni; 2. Mi ci pulisco il cuore; 3. Si dice che; 4. Un minuto fa; 5. Essere umano; 6. Oggi ho perso le chiavi di casa; 7. Volente o nolente ft. Elisa. È disponibile in libreria e negli store digitali "È andata così" (Mondadori), l'autobiografia artistica di Luciano Ligabue, scritta a quattro mani con Massimo Cotto, che ripercorre la straordinaria trentennale carriera del "Liga": canzoni, dischi, concerti, tour, eventi, libri, film e non solo... tra aneddoti, retroscena e dettagli creativi completamente inediti.

Oggi in tv Martedì 9 febbraio

<p>Rai 1</p> <p>06:00 - Rai - News24 06:43 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:12 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:38 - Unomattina 09:50 - TG 1 09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Oggi è un altro giorno 15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 16:45 - TG 1 16:55 - TG1 Economia 17:00 - Che tempo fa 17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Torino Calcio: Coppa Italia 2020 / 21 Juventus - Inter 23:04 - TG1 60 Secondi 23:05 - Porta a Porta 00:40 - Rai - News24 01:10 - Che tempo fa 01:15 - Cultura presenta Storia delle nostre città - Cosenza 02:05 - Rai - News24</p>	<p>Rai 2</p> <p>06:00-DettoFatto 07:00-Charlie'sAngelsAngelialballo 07:45-HeartlandGiovaniinbelli 08:30-TG2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:25-Tg2Flash 10:30-Corinad'Ampezzo(BL)SciAlpino: CampionatiMondiali2021 12:00-IFattiVostri 13:00-TG2GIORNO 13:30-TG2CostumesSocietà 14:50-Tg2Medicina33 14:00-Corinad'Ampezzo(BL)SciAlpino: CampionatiMondiali2021 14:20-Ore14 15:40-DettoFatto 17:20-N.C.I.S.LosAngeles 18:00-ParlamentoTelegiornale 18:10-TG2FlashL.I.S. 18:15-TG2 18:30-TGSPortSera 18:48-Meteo2 18:50-N.C.I.S.NewOrleansLafanumerouno 19:40-N.C.I.S.Doppioabaggio 20:30-TG220.30 21:00-TG2Post 21:20-Strasertuttoèpossibile 23:45-TiSento 00:45-CorinLive 01:15-MagazziniMusicali 02:10-Prostantesimo 02:40-N.C.I.S.LosAngelesL'occhiosegreto 03:20-Piloti 03:45-VideoomicPasserelladicomicitv 04:15-CVediamoinTribunaleTroppobella,troppo brava 04:40-SomosTuYyoUnNuevoDialLagara 05:00-DettoFatto</p>	<p>Rai 3</p> <p>06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:40 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 11:00 - Elisir 11:55 - Meleo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:00 - Cortina d'Ampezzo (BL) Sci Alpino: Campionati Mondiali 2021 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meleo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Parlamento Telegiornale 15:25 - Il Commissario Rex 16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meleo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:20 - Che succ3de? 20:45 - Un posto al sole 21:20 - #cartabianca 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meleo 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:10 - Cultura presenta Save the Date 01:40 - Rai - News24</p>	<p>Rai 4</p> <p>06:10 - FINALMENTE SOLI - DUE GOCCIE D'ACQUA 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:55 - STASERA ITALIA 07:45 - CHIPS - BICICLETTE PER I CHIPS 08:45 - CHIPS - GUIDA SULLE DUNE 09:45 - RIZZOLI & ISLES - NON MI PESA, E' MIO FRATELLO 10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - QUATTRO OMICIDI PER UNA POLIZZA 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT - TG4 12:31 - IL SEGRETO - 15 - PARTE 1 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - I DOLCI SOGNI DI MELISSA 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - PRESA DI MIRA 16:44 - I 300 DI FORT CANBY - 1 PARTE 17:22 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:28 - I 300 DI FORT CANBY - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:33 - METEO.IT - TG4 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 242 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - FUORI DAL CORO 00:47 - L'AMICO DI FAMIGLIA - 1 PARTE 01:18 - TGCOM 01:20 - METEO.IT 01:24 - L'AMICO DI FAMIGLIA - 2 PARTE 02:54 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 03:18 - LA COSA BUFFA 05:01 - TELEFILM</p>	<p>Rai 5</p> <p>06:00 - PRIMA PAGINA TGS 06:15 - PRIMA PAGINA TGS 06:31 - PRIMA PAGINA TGS 06:46 - PRIMA PAGINA TGS 07:00 - PRIMA PAGINA TGS 07:15 - PRIMA PAGINA TGS 07:30 - PRIMA PAGINA TGS 07:45 - PRIMA PAGINA TGS 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TGS - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE 10:57 - TGS - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TGS 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1122 - IL PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:35 - PILLOLA GF VIP 16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 117 - I PARTE 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TGS PRIMA PAGINA 20:00 - TGS 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dall'insolitezza 21:20 - RIASSUNTO - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 117 - II PARTE - 1aTV 21:21 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 118 - 1aTV 21:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 119 - 1aTV 22:44 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 120 - 1aTV 23:43 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 120 - 1aTV 00:42 - TGS - NOTTE 01:16 - METEO.IT 01:17 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce</p>	<p>Rai 6</p> <p>06:40 - I PUFFI - LA PUFFETTA 07:10 - SPANK TENERO RUBACUORI - IL PICCOLO TRAPEZISTA 07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - LAWRENCEVILLE ADDIO 08:10 - SUI MONTI CON ANNETTE - UN FRATELLINO IN ARRIVO 08:40 - CHICAGO FIRE - UN DRAPPO ROSSO 09:35 - CHICAGO FIRE - TI PERDONO TUTTO 10:31 - CHICAGO P.D. - DI IL SUO NOME! 11:25 - CHICAGO P.D. - UN FAVORE RICAMBIATO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:22 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - FIDARSI E' BENE, NON FIDARSI E' MEGLIO 14:30 - I SIMPSON - IL PEGGIOR EPISODIO MAI VISTO 14:55 - I SIMPSON - HOMER IL FACCHIETARO 15:25 - BIG BANG THEORY - LA CONGETTURA DELLA BAT-BISCOTTIERA 15:55 - BIG BANG THEORY - LA MACCHINA DEL TEMPO 16:20 - MODERN MUSICAL DI FINE ANNO 16:50 - MODERN UNA SCELTA DIFFICILE 17:15 - IUE L'UOMINI E 12 - OTTIMI INVESTIMENTI 17:40 - FRIENDS - UN CAVALIERE PER RACHEL 18:06 - GRANDE FRATELLO VIP 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 19:00 - AMICI - daytime 19:30 - C.S.I. MIAMI - SOTTO COPERTURA 20:24 - C.S.I. MIAMI - IL PIATTO DELLA MORTE 21:20 - MAMMA HO PRESO IL MORBILLO - 1 PARTE 22:50 - TGCOM 22:53 - METEO.IT 22:56 - MAMMA HO PRESO IL MORBILLO - 2 PARTE 23:28 - LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO - 1 PARTE 00:01 - TGCOM 00:04 - METEO.IT 00:07 - LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO - 2 PARTE 01:30 - THE GOOD PLACE - L'AZZARDO DI MICHAEL 01:56 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:06 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:41 - LO SAPEVI? 02:41 - LO SAPEVI? 03:01 - MAYDAY AIR DISASTER - THE ACCIDENT FILES - PEZZI MANCANTI 03:46 - COVERT AFFAIRS - LA MADRE DE LA FAVELA 04:06 - COVERT AFFAIRS - MISSIONE IN SVIZZERA 05:06 - COVERT AFFAIRS - TRAFFICANTI D'ARMI 05:48 - RICKMICHAEL SHOW - AMICI DI FACEBOOK</p>
--	---	--	---	---	---

la Voce

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997, decisero di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di acciaio



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore